



Il tempo d'Impresa

Rivista di informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

n. 01-2021



CNA
SEDAR C.N.A. SERVIZI
ECIPAR
S.I.A.R.
CAF IMPRESE
CNA RAVENNA
EPASA
PMI SERVIZI S.r.l.
CNA
SERVIZI FINANZIARI
RAVENNA S.r.l.
E.B.E.R.

**CNA Ravenna:
la casa
delle imprese**

all'interno
CNASERVIZI

ARECA
s y s t e m®

Le migliori soluzioni su misura per la tua attività.

Non sei ancora in regola con il Telematico? Vorresti partecipare alla Lotteria degli Scontrini e non sai da dove iniziare? Vorresti semplicemente migliorare la gestione della tua attività?



Areca offre e garantisce **consulenza** e **assistenza** continua ed efficiente per i piccoli e medi **esercenti**. Insieme, troviamo i **prodotti** più innovativi ed il sistema più conveniente, così da agevolare e semplificare la gestione del tuo business, dalla raccolta ordini al punto cassa.



Preparati con noi alla Lotteria degli Scontrini!



Qualunque sia la tua attività, Areca è la soluzione su misura.

ARECA
s y s t e m®

ARECA
U F F I C I O®

itn

netrising
READY TO RISE

PAYLAB
soluzioni di pagamento



0544 71781



www.arecasystem.com



info@arecasystem.com



Pierpaolo Burioli
Presidente CNA Ravenna

La politica recuperi il senso della realtà

Gli imprenditori dell'artigianato e della piccola e media impresa sono molto preoccupati dalla situazione di sospensione in cui tutti ci troviamo a vivere in queste settimane.

Nessuno si aspettava di assistere a una crisi politica in un momento così delicato, in cui dovremmo dare tutto ciò che abbiamo a disposizione per il futuro del Paese. Così non si fa altro che incentivare quei giudizi negativi che faticosamente eravamo riusciti a metterci alle spalle in questi ultimi mesi.

Lo rileva anche una recente indagine realizzata dal Centro Studi di CNA che, riguardo al giudizio delle PMI su quello che sarà il futuro prossimo, aveva intercettato qualche segnale di ottimismo nell'articolato comparto dei servizi per le imprese. In particolare, quasi il 50% delle imprese delle costruzioni crede che nel 2021 recupererà i risultati pre-crisi o tornerà a crescere, questo anche grazie ai benefici attesi dal Superbonus 110%. Prospettive meno rosee sono, invece, ancora diffuse tra le imprese che operano nei settori che hanno visto lo stop delle attività durante il primo lockdown, come il turismo, i trasporti e i servizi alla persona.

Purtroppo ci troviamo di fronte a una crisi politica imbarazzante che va oltre il senso della realtà e di responsabilità, due principi che riteniamo non siano né superabili né inviolabili in una situazione drammatica per il Paese e alla vigilia del più grande piano di investimenti dal dopoguerra, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Tale piano presenta, però, una grossa pecca in quanto l'elemento "piccola impresa" è a dir poco appannato. Non si può immaginare che tale strumento non faccia perno sulle PMI, che costituiscono l'ossatura del sistema economico italiano. È necessario dunque intervenire per migliorarlo, facendo prevalere il senso di comunità. Le nostre imprese hanno bisogno di certezze, è l'insicurezza che frena chi deve investire e in questa fase deve prevalere il senso dell'operare, della responsabilità.

La precarietà politica preoccupa fortemente gli artigiani e le piccole imprese, già colpiti dalla drammatica contrazione delle attività dopo anni di bassissima crescita nazionale.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dovrà realizzare grandi progetti di modernizzazione del Paese, partendo dai nodi strutturali che hanno imbrigliato il Paese per passare dal tempo dell'emergenza al tempo della crescita e dello sviluppo.

CNA, pertanto, chiede al Governo di incontrare immediatamente le forze sociali, autentico punto di forza del sistema Italia: mentre si va alla ricerca di costruttori politici, non possono essere dimenticati i veri costruttori dell'economia. La politica e l'intera classe dirigente devono essere all'altezza della sfida enorme che l'Italia ha di fronte. Per questo abbiamo espresso viva soddisfazione per l'incarico che il Presidente Mattarella ha affidato al professor Mario Draghi per costituire il nuovo Governo. CNA auspica che questo tentativo possa essere coronato da successo nella consapevolezza che un governo a guida Draghi potrà fornire quegli alti profili e quelle capacità indispensabili per affrontare i tanti e complessi ostacoli che sono oggi in campo.



NISSAN LEAF

Everyday Electric Car.



Tua da € 20.800 con ecoincentivi fino a € 14.500*

[anziché € 13.800] con finanziamento Intelligent Buy e rottamazione TAN 5,49% TAEG 6,84%

PRENOTA IL TUO ESCLUSIVO TEST DRIVE 100% ELETTRICO DI 48H CON NISSAN LEAF.

Emissioni CO₂: 0 g/km (dato riferito esclusivamente alla fase di guida). Consumi elettrici massimi WLTP: 17,1 kWh/100 km.

*Nissan Leaf Acenta a € 21.500 prezzo chiavi in mano (IPT e contributo PFI esclusi), (€ 20.800 IVA incl. in caso di adesione al finanziamento Intelligent Buy). Listino € 35.300 (IPT escl.) meno € 13.800 IVA incl. (€ 14.500 IVA incl. in caso di adesione al finanziamento Intelligent Buy) grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa e all'incentivo statale di € 8.000, soggetto alla disponibilità delle risorse del fondo stanziato e previsto in caso di rottamazione di un veicolo della medesima categoria (M1) omologato in una classe inferiore a Euro 6 ed immatricolato in data anteriore al 1° gennaio 2011. Esempio di finanziamento: anticipo € 1.414, importo totale del credito € 20.612,44 (include finanziamento veicolo € 19.386 e, in caso di adesione, Finanziamento Protetto € 577,02 e Pack Service a € 649 comprendente 3 anni di Furto e Incendio); Spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo € 51,53 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.265,56, Valore Futuro Garantito € 19.062,00 (Rata Finale) per un chilometraggio complessivo massimo di 20.000 km (costo chilometri eccedenti € 0,10/km in caso di restituzione del veicolo). Importo totale dovuto dal consumatore € 22.878,00 in 24 rate da € 159,00 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 6,84%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (una volta l'anno) € 1,20 (on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Nissan e sul sito www.nissanfinanziaria.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 28/02/2021.

NISSAN DESTAUTO

Via Faentina, 173 - RAVENNA - Tel. 0544 500850

Via dell'Industria, 1 - LUGO - Tel. 0545 20035

PROMESSA NISSAN
IL NOSTRO IMPEGNO PER LA TUA SODDISFAZIONE

destauto.nissan.it

Economia e Persone

4. Legge di Bilancio 2021

5. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

6. In tema di ristori superare i codici Ateco



Opportunità per le Imprese

7. Nuova Sabatini 2021

8. Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali

9. Credito d'imposta ricerca, sviluppo, innovazione e design

10. Credito imposta pubblicità, agevolazioni fino al 50% per chi acquista spazi commerciali

Storia CNA

12. La casa delle imprese

Opportunità per le Imprese

14. Accesso al credito: novità 2021

16. Certificazione ISO 9001



Luoghi • Ravenna

17. Coworking Cresco

Luoghi • Romagna Faentina

18. CNA Faenza a confronto con il Sindaco Isola

Luoghi • Bassa

Romagna

19. Bassa Romagna: ora via agli investimenti

Luoghi • Cervia

20. Cervia mette al bando la plastica

L'esperto risponde

21. Vizi e difetti nelle opere nell'ambito dei lavori privati

Unioni • Produzione

22. Consorzio Conlegno: servizi e vantaggi per le imprese



Unioni • Costruzioni

23. Le novità della Legge di Bilancio per il settore delle costruzioni

Unioni • Installazione e Impianti

24. Infrastrutture integrate all'interno dei condomini

Unioni • Alimentare

25. Istituzione del Registro carico e scarico cereali e farine

Unioni • Benessere e Sanità

26. Il valore di un mestiere

26. Vaccinare subito gli odontotecnici

Unioni •

Comunicazione e T.A.

27. Social e web per le imprese artigiane

Unioni • FITA

28. Il futuro del porto di Ravenna

CNASERVIZI

I/XII

LEGGE DI BILANCIO 2021: NOVITÀ IN MATERIA FISCALE

• ASSENZE DEI LAVORATORI PER CAUSE LEGATE AL COVID-19
• LEGGE DI BILANCIO 2021: NOVITÀ IN MATERIA DI LAVORO
• SCADENZE AMMINISTRATIVE 2021 • LEGGE DI BILANCIO E MILLEPROROGHE • COVID E LAVORO SICURO • SCADENZE AMBIENTE E SICUREZZA • ISCRIZIONE INDENNITÀ DI CONTINUITÀ REDDITUALE OPERATIVA

Unioni •

Autoriparazioni

29. Aumento delle tariffe e bonus sicurezza

CNA Turismo e

Commercio

30. Turismo nel web

CNA Cinema e

Audiovisivo

31. Entusiasmo e voglia di fare

CNA Professioni

32. Professionisti non ordinisti, i dimenticati (finora) dai ristori

CNA Impresa Donna

34. Fondo all'Impresa Femminile

CNA Industria

35. Club dell'eccellenza 2021



Formazione

36. I servizi per il lavoro messi in campo da CNA Ravenna

Bandi Europei

37. CNA Ravenna e i Progetti Europei

Cultura e Tempo libero

39. Porto Robur Costa 2030: un progetto che guarda lontano

40. È nata

Memo-Ravenna

TEMPO D'IMPRESA
Rivista d'informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

Direttore

Massimo Mazzavillani

Direttore responsabile

Massimo Mazzavillani

Comitato di redazione

G. Alessandrini, A. Battaglia, E. Emiliani, M. Gasperoni, M. Mazzavillani, A. Pignatta, R. Suzzi,

Hanno collaborato

A. Alessi, S. Baldini, A. Battaglia, C. Battipaglia, R. Belletti, F. Bergonzoni, M. Camelliani, L. Cantagalli, S. Cavalcoli, L. Coffari, F. Ferrari, M. Gasperoni, B. Ghetti, N. Iseppi, F. Mingozzi, M. Morandi, S. Ruffilli, N. Salimbeni, M. Tassinari, J. Valentini, F. Ventimiglia.

Iscrizione al Tribunale

di Ravenna n. 531 del 30.01.1970

Iscrizione al ROC n. 22063

ISSN 2532-8514

Direzione e Amministrazione

Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a
Viale Randi, 90 - 48121 Ravenna
tel. 0544 298511 / fax 0544 239950
www.ra.cna.it

Pubblicità: Ufficio Marketing
marketing@ra.cna.it

Progetto grafico

Agenzia Pagina Ravenna

Foto: Archivio CNA

Videoimpaginazione, fotolito
e stampa: Full Print Ravenna

In copertina

La sede della CNA di Ravenna,
foto di L+M studio di Michele Levis

INFORMATIVA PRIVACY A NORMA DELL'ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a., sita in RAVENNA 48121 viale Randi, 90 PEC: cna.servizi@ra.cna.it; EMAIL: cna.servizi@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298511; FAX: 0544/239950

Dati di contatto del RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI: PEC: dpcnaravenna@ra.cna.it; EMAIL: dpcnaravenna@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298639; FAX: 0544/239950
FINALITÀ: la finalità del trattamento è esclusivamente quella di inviare il mensile Tempo di Impresa, contenente notizie di carattere istituzionale in merito alle attività svolte da Cna e dalle società del "Sistema Cna", nonché argomenti normativi di attualità ritenuti di interesse.

FONTE DEI DATI: I Suoi dati sono stati raccolti direttamente in sede di adesione associativa o sono stati tratti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, nei limiti e nei modi stabiliti dalle norme sulla loro conoscibilità.
BASE GIURIDICA: la base giuridica del trattamento è rappresentata dal consenso da Lei espresso in sede di adesione associativa o dal legittimo interesse dell'Associazione a rendere nota le attività svolte.

MODALITÀ TRATTAMENTO: il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti: cartacei, informatici, telematici, in modo da garantirle la sicurezza e la riservatezza, nonché la piena osservanza della legge.

DESTINATARI: I Suoi dati potranno venire a conoscenza del personale interno dell'Ufficio Stampa e dei collaboratori incaricati dal titolare del loro trattamento, nonché dalle strutture che svolgono, per conto del titolare stesso, compiti tecnici e di supporto (per es. Ufficio Banca Dati e Segreteria). Tali dati non verranno diffusi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati conferiti verranno conservati per il tempo strettamente necessario per il conseguimento delle finalità sopra descritte.

DIRITTI: i diritti a Lei riservati sono elencati negli artt. 15-21 del Regolamento 679/16 e consistono nella possibilità di accedere ai dati che la riguardano, ottenerne la rettifica, la cancellazione, la limitazione, opporsi in tutto od in parte al loro trattamento, scrivendo all'indirizzo e-mail: cna.servizi@ra.cna.it. Inoltre, potrà rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali o ad altra Autorità per proporre un reclamo in merito al trattamento degli stessi.

Legge di Bilancio 2021

Per CNA servono più coraggio e maggiore attenzione verso artigianato e PMI

Maurizio Gasperoni Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sociali e Sindacali CNA Ravenna

Il 30 dicembre scorso il dispositivo sulla manovra di bilancio 2021 è diventato legge. Il provvedimento, in questa occasione, ha registrato un percorso parlamentare diverso dalla prassi, a cominciare dai tempi dell'esame. Il Governo, infatti, ha posto la fiducia in entrambi i rami del parlamento entro il 31 dicembre evitando così l'esercizio provvisorio. Ne è uscita una maxi-manovra da 40 miliardi, con aiuti per le famiglie, il lavoro e fisco.

L'obiettivo è evitare il tracollo di un'economia messa a dura prova dall'emergenza Covid, come dimostrano molti dei provvedimenti inseriti, dai 5 miliardi per la Cassa Integrazione al miliardo per l'acquisto dei vaccini e l'assunzione di medici e infermieri per somministrarli, fino ai 40 milioni per i buoni spesa alle famiglie più in difficoltà. C'è poi il pacchetto per i lavoratori autonomi, con la cassa integrazione per le partite IVA.

La manovra comprende anche la proroga del superbonus al 2022, gli incentivi per le auto, gli aiuti economici e per il lavoro per le famiglie con figli. La direzione annunciata dal Governo: si punta alla riduzione della pressione fiscale e contributiva, alla crescita e investimenti, alla coesione territoriale, alla liquidità e ricapitalizzazione delle imprese, al miglioramento delle politiche sociali e della sanità, a una maggiore partecipazione dell'Italia in Europa e ad altri organismi internazionali, alla tutela dell'ambiente. Il giudizio della CNA sulla manovra mette chiaramente in evidenza la mancata attenzione nei confronti dell'articolato tessuto delle PMI, in particolare dell'artigianato. In primis si contesta la dimensione e la gestione dei ristori verso le imprese, che vengono ancora concessi in base ai codici Ateco e non in base alle effettive perdite di fatturato aziendali.

Altra pecca rilevata da CNA riguarda la capacità del provvedimento di mettere in campo misure espansive in

grado di contrastare il declino economico in atto nel paese, a partire dalla proroga troppo limitata del Superbonus 110%. Infine, la mancanza di provvedimenti e di risorse per avviare processi di semplificazione nella pubblica amministrazione.

Il quadro macroeconomico in cui si inserisce questa manovra pubblica è complicato e purtroppo, se la flessione del PIL nazionale risultasse di poco superiore al 9% e in linea con le previsioni del MEF, le prospettive congiunturali per il 2021 si aggraverebbero e sembrerebbero destinate a rimanere al di sotto del 6%.

Questa battuta di arresto è destinata ad allungare i tempi di recupero della porzione di PIL persa nel corso del 2020 che vengono oggi calcolati, nella migliore delle ipotesi, sull'ordine di un triennio.

È l'ennesima conferma che occorre compiere scelte più coraggiose e immediate nell'ambito delle cosiddette misure espansive sulle dinamiche del prodotto interno lordo.

MERCATO DELLE FORNITURE ELETTRICHE: FINE DELLA MAGGIOR TUTELA PER LE PICCOLE IMPRESE

Dal 1° gennaio 2021 è terminato il mercato di Maggior Tutela per le forniture elettriche alle piccole imprese. Per le aziende che non abbiano ancora sottoscritto un contratto sul mercato libero e che rispondano a determinati requisiti (numero di dipendenti tra 10 e 50 e/o fatturato annuo da 2 a 10 milioni di € ma soprattutto potenze contrattuali superiori a 15 Kw) le condizioni economiche applicate per la fatturazione dei consumi elettrici non saranno più quelle definite da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) ma quelle del mercato libero indicizzate al PUN (Prezzo Unico Nazionale).

Gli attuali fornitori (Servizio Elettrico Nazionale o Energia Base del gruppo Hera) manterranno le forniture a queste condizioni sino al 30.6.2021.

Dal 1.7.2021 subentreranno nuovi fornitori con nuove condizioni economiche, entrambi scelti tramite procedure ministeriali in via di definizione.

Invitiamo i nostri Associati interessati da questo delicato passaggio a contattare lo Sportello Energia tel. 0544.298728 enrico.carosio@alienergia.com per avere tutte le informazioni del caso

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Un'occasione per disegnare il futuro del Paese

Maurizio Gasperoni Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sociali e Sindacali CNA Ravenna

Next Generation EU rappresenta un salto di qualità nella risposta europea alla crisi provocata dalla pandemia. Questa storica occasione va sfruttata per disegnare una nuova Italia, creare un contesto nel quale le imprese, in particolare le più piccole, possano crescere e trovare nuove opportunità di valorizzazione delle produzioni che fanno leva su qualità, identità e unicità.

È priorità assoluta mettere al centro dell'agire il bene delle nuove generazioni, che rischiano di vivere in un tempo sospeso. Bisogna evitare di ripetere errori commessi in passato disperdendo le risorse in tanti rivoli senza capitalizzarne i benefici. Il PNRR non deve essere una sommatoria di idee e progetti scollegati ma la traduzione di una visione condivisa. Occorre assicurare la massima sinergia tra PNRR e ciclo di programmazione europea 2021-2027.

Purtroppo il documento presentato dal Governo appare incompleto in tema di riforme: a parte il capitolo giustizia, per gli interventi strutturali su fisco, lavoro, formazione e PA si limita a titoli generici. Nel PNRR è stato cancellato anche il tema della governance, questione centrale che è bene affrontare con immediatezza e chiarezza. Al riguardo CNA propone l'istituzione di una cabina di regia permanente tra Governo e parti sociali. Entrando nel dettaglio delle missioni, la modernizzazione della Pubblica Amministrazione sarà decisiva per supportare il necessario processo di semplificazione e sburocraizzazione. Importante il supporto al Piano Transizione 4.0 che deve essere accompagnato per sostenere forme di investimento più trasversali per un coinvolgimento più ampio del nostro sistema produttivo.

Passi in avanti anche sul Superbonus 110% ma è necessaria una proroga almeno a tutto il 2023.

Lo strumento presenta straordinarie potenzialità, ma palesa complessità ed esigenze di programmazione che richiedono un orizzonte temporale più ampio.

Preoccupazioni anche sul richiamo alla eccessiva frammentazione del sistema produttivo che rimanda a un pregiudizio nei confronti delle piccole imprese che devono affrontare la sfida della competitività puntando su qualità e innovazione piuttosto che sulle dimensioni.

Al riguardo CNA sottolinea che una politica industriale che progetti interventi a taglia unica, su un modello ideale ma non reale, è destinata a non produrre i risultati attesi. Infine, CNA ha invitato il Governo a valorizzare l'intermediazione sociale coinvolgendo le migliori energie del Paese per costruire un nuovo Rinascimento italiano in cui ricerca, innovazione, digitalizzazione e connessione diano slancio a un nuovo volto dell'Italia.



In tema di ristori superare i codici Ateco

Inoltre CNA insiste: le imprese che rispettano i protocolli di sicurezza devono essere messe in condizione di operare con continuità

Maurizio Gasperoni Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sociali e Sindacali CNA Ravenna

Il blocco della mobilità tra comuni nelle aree arancioni è un aspetto che ha penalizzando pesantemente molte imprese del nostro territorio. Si tratta di un divieto che, tranne la breve parentesi con i giorni di zona gialla, nella nostra Regione è rimasto in vigore dal 15 novembre 2020 al 31 gennaio 2021 e ha messo a dura prova la tenuta di tante categorie, come ad esempio parrucchieri, estetisti ed operatori del benessere, meccanici, carrozzieri, gommisti, lavanderie ecc.

Le imprese che operano in questi settori sono anche escluse dai ristori previsti dai decreti nazionali, perché sulla carta potevano continuare a svolgere la loro attività. Un paradosso letale per queste imprese che fondano le loro attività su di un legame di fiducia molto forte con i clienti.

Queste aziende, pur rimanendo aperte, vedono il proprio giro d'affari di gran lunga ridimensionato, con gravi ripercussioni sulla stabilità delle loro attività e sul futuro dei di-



pendenti. Peraltro i settori menzionati, hanno dimostrato fin da subito grande attenzione e impegno sul versante della sicurezza.

Per questo, come CNA, sosteniamo un principio che portiamo avanti da inizio pandemia: il rispetto dei protocolli di sicurezza riduce il rischio di contagio, quindi le imprese che li rispettano devono essere messe nelle condizioni di poter operare totalmente.

Non si può continuare a penalizzarle impedendogli, in questa fase di pesante contrazione dei consumi interni, la possibilità di fare affidamento sulla loro clientela abituale cosa che, in una provincia fatta in gran parte di piccoli comuni vicinissimi tra loro, è un aspetto non se-

condario. L'arrivo della zona gialla, ora, sarà una boccata di ossigeno per molte imprese, ma la strada da percorrere è ancora lunga.

Infine, il delicato ma fondamentale tema dei ristori, che auspichiamo vivamente siano mantenuti almeno per tutto il 2021.

Per CNA non ha alcun senso che questi vengano distribuiti sulla base dei codici Ateco o sulle differenze di fatturato ad aprile. L'Agenzia delle Entrate ha a disposizione i dati fiscali praticamente in tempo reale: attribuiamo allora gli indennizzi sulla base dell'effettivo calo di fatturato per individuare i prossimi ristori attivando così un principio di equità che si fonda sulle situazioni di disagio concreto delle imprese.



Sede: Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna, T. 0544 453853 - F. 0544 450337
Email: arcolavori@arcolavori.com
Sito: www.arcolavori.com

Filiali in Italia:

Ferrara: Via Veneziani, 63/A

Bologna: Via Emilio Lepido, 182/2

Milano: Via Ripamonti, 137

Napoli: Via F. Provenziale, 1° Trav. sx., 5

Roma: Piazza Farnese, 44

Padova: Via San Crispino, 46

Settimo Torinese (To): Strada Cebrosa, 95

NUOVA SABATINI 2021

**Contributi a fondo perduto dal 7,72% al 10,09%:
acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature.**

Chi può accedere al contributo?

Le PMI con sede operativa in Italia

Quali sono le spese ammissibili?

Acquisto o acquisizione in leasing di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica, investimenti in hardware, software e tecnologie digitali.

- I beni strumentali, presi singolarmente o nel loro insieme, devono presentare un'autonomia funzionale, non essendo ammesso il finanziamento di componenti o parti di macchinari.
- I beni strumentali possono integrare con nuovi moduli l'impianto o il macchinario preesistente, introducendo una nuova funzionalità nell'ambito del ciclo produttivo dell'impresa.
- L'investimento non può riguardare beni che costituiscono mera sostituzione di beni esistenti.

Gli investimenti devono essere destinati alle seguenti finalità:

- creazione di un nuovo stabilimento;
- ampliamento di uno stabilimento esistente;
- diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;
- acquisizione di attivi di uno stabilimento.

Che caratteristiche deve avere il progetto?

- essere deliberato a copertura degli investimenti specificati;
- essere deliberato da una banca o da un intermediario finanziario;
- avere una durata massima, comprensiva di un periodo di preammortamento o di prelocazione non superiore ai dodici mesi, di cinque anni decorrenti dalla data di stipula del contratto di finanziamento, o, nel caso di leasing, decorrenti dalla data di consegna del bene;
- essere deliberato per un valore non inferiore a 20 mila euro e non superiore a 2 milioni di euro;
- essere erogato in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto di finanziamento, o, nel caso di leasing, entro 30 giorni dalla data di consegna del bene;
- Il finanziamento può coprire fino al 100% degli investimenti;
- Il finanziamento è concesso dalla banca o dall'intermediario finanziario a valere sul plafond di provvista costituito presso Cassa Depositi e Prestiti, o a valere su diversa provvista.

Agevolazioni

A fronte del finanziamento concesso dalla banca o dall'intermediario finanziario, il MISE concede un contributo pari all'ammontare degli interessi calcolati su un finanziamento al tasso d'interesse del 2,75% o 3,50% della durata di cinque anni e di importo equivalente al finanziamento concesso.

Concessione

Il contributo è concesso in una unica soluzione.

Chiusura bando

A esaurimento fondi

Per informazioni:

MASSIMO MARETTI tel. 0546/627832 mmaretti@ra.cna.it

Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali

Ambito di intervento

Supportare e incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

Spese ammissibili

Sostenute dal 16 novembre 2020
fino al 31 dicembre 2021

Entro il 30 giugno 2022 a condizione che entro il 2021
il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia
avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno
pari al 20% del costo di acquisizione

Contributo

Per gli investimenti in beni strumentali materiali
tecnologicamente avanzati (allegato A, legge 11
dicembre 2016, n. 232):

- 50% del costo per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- 30% del costo per la quota di investimenti oltre i 2,5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro;
- 10% del costo, per la quota di investimenti superiori a 10 milioni e fino a 20 milioni di euro.

Per gli investimenti in beni strumentali immateriali
funzionali ai processi di trasformazione 4.0 (allegato B,
legge 11 dicembre 2016, n. 232, come integrato
dall'articolo 1, comma 32, della legge 27 dicembre
2017, n. 205):

- 20% del costo nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 1 milione di euro. Si considerano agevolabili anche le spese per servizi sostenute mediante soluzioni di cloud computing per la quota imputabile per competenza.

Per investimenti in altri beni strumentali materiali o
immateriali, diversi da quelli ricompresi nel citato
allegato A o B:

- 10% nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 2 milioni di euro per i beni materiali e 1 milione di euro per quelli immateriali

Per investimenti in altri beni strumentali materiali,
diversi da quelli ricompresi nel citato allegato A o B,
destinati all'organizzazione di forme di lavoro agile:

- 15% nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 2 milioni di euro per i beni materiali e 1 milione di euro per quelli immateriali

Fruizione del contributo

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione in tre quote annuali di pari importo, a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni ovvero a decorrere dall'anno dell'avvenuta interconnessione dei beni (materiali ed immateriali) 4.0. I soggetti con un volume di ricavi o compensi inferiori a 5 milioni di euro possono utilizzare il credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali materiali ed immateriali "generici" (no 4.0) in un'unica quota annuale.

Importante

Ogni fattura e documento relativo all'acquisizione dovrà obbligatoriamente contenere la seguente dicitura:
"Beni agevolabili ai sensi dell'articolo 1, commi 1054-1058, Legge 178 del 30.12.2020"

Per informazioni:

MARETTI MASSIMO tel. 0546 627832 mmaretti@ra.cna.it

ARCERI FEDERICA tel. 0544 298732 farceri@ra.cna.it

Credito d'imposta ricerca, sviluppo, innovazione e design

Ambito di intervento

La misura si pone l'obiettivo di stimolare la spesa privata in Ricerca, Sviluppo e Innovazione tecnologica per sostenere la competitività delle imprese e per favorirne i processi di transizione digitale e nell'ambito dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale.

Spese ammissibili

Spese per il personale direttamente impiegato nelle attività ammissibili, titolare di un rapporto lavoro subordinato, autonomo o di altro rapporto diverso dal lavoro subordinato

Quote di ammortamento, i canoni di locazione e le altre spese relative ai beni mobili materiali e ai software impiegati nello svolgimento delle attività ammissibili

Spese per contratti aventi ad oggetto il diretto svolgimento, da parte del commissionario, della specifica attività ammissibile

Spese per servizi di consulenza

Spese per materiali, forniture e altri prodotti simili impiegati nell'attività agevolabile

Contributo

Attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico:
> il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 20% delle spese agevolabili nel limite massimo di 4 milioni di euro.

Attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati:
> il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro
> il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 15% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro in caso di attività di innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0.

Attività di design e ideazione estetica per la concezione e realizzazione dei nuovi prodotti e campionari nei settori tessile e della moda, calzaturiero, dell'occhialeria, orafo, del mobile e dell'arredo e della ceramica, e altri individuati con successivo decreto ministeriale:
> il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro.

Fruizione del contributo

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione in tre quote annuali di pari importo a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione.

Credito imposta pubblicità, agevolazioni fino al 50% per chi acquista spazi commerciali

Soggetti beneficiari

Soggetti titolari di **reddito d'impresa** (a prescindere dalla forma giuridica, dalla dimensione aziendale e dal settore economico) o di **lavoro autonomo**

Enti non commerciali (enti no profit)

Spese Ammissibili

Gli investimenti pubblicitari effettuati o da effettuare dal **01/01/2021 al 31/12/2021** riferiti all'acquisto di spazi pubblicitari e inserzioni commerciali su giornali quotidiani e periodici anche online (nazionali e locali)

Scadenze presentazione domanda di incentivo

La domanda andrà presentata dal **01/03/2021 al 31/03/2021**.

Il credito d'imposta liquidato potrà essere inferiore a quello richiesto nel caso in cui l'ammontare complessivo dei crediti richiesti con le domande superi l'ammontare delle risorse stanziate.

Regime di aiuto e percentuale di contributo

Il credito d'imposta è del **50%** del valore degli investimenti effettuati nel 2021.

Per informazioni:

MARETTI MASSIMO tel. 0546 627832 mmaretti@ra.cna.it

ARCERI FEDERICA tel. 0544 298732 farceri@ra.cna.it



Uno showroom rinnovato e curato,
ricco di dettagli anche ricercati.

Arrediamo ogni attività commerciale,
da noi trovi la soluzione ideale per il
tuo hotel, ristorante, bar o negozio.

La soluzione adatta per ogni
necessità, l'arredo per la casa al mare
o per l'abitazione principale,
dalla cucina al soggiorno all'arredo
bagno oltre alla zona notte, finestre,
scuroni e persiane in legno, alluminio
e pvc, oltre a porte interne, blindati,
cancellotti, scale, pensiline, tende
tecniche, avvolgibili, basculanti e
zanzariere.



REALIZZIAMO I PROGETTI IN REALTÀ VIRTUALE!

puoi tramutare ogni idea
di cambiamento in realtà
e vivrai il progetto all'interno
della sala
Virtual reality



DA OLTRE 30 ANNI ARREDAMENTI DI QUALITÀ

PAGAMENTI IN 24 MESI A TASSO ZERO
PREVENTIVI GRATUITI



Via Casette, 1 - 48015 Cervia (Ravenna)

Tel. 0544.965278 - Fax 0544.965576

Partita IVA 02589290390

info@gasperonidesign.it - www.gasperonidesign.it



La casa delle imprese

Il 26 febbraio 2021 ricorre il 20° anniversario dell'inaugurazione del complesso con la realizzazione della nuova ala della sede provinciale della CNA

Beatrice Ghetti Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna



Il 26 febbraio 2001 fu inaugurato l'intero complesso che ospita la sede provinciale della CNA di Ravenna, con il completamento della nuova area, dopo che nel 1992 fu inaugurato il "Palazzo Blu". Alla cerimonia parteciparono numerose autorità delle Istituzioni, della politica, rappresentanti delle Forze dell'Ordine e di Polizia e dell'associazionismo locale e nazionale: a tagliare il nastro fu l'allora Ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani.

L'inaugurazione del complesso fu un momento particolarmente significativo nella storia della nostra Associazione, un investimento importante che aveva l'obiettivo di offrire agli Associati, e con loro a tutta la comunità, uno spazio per favorire le relazioni tra le imprese e tra tutti i soggetti che vivono e operano sul territorio, una struttura moderna e funzionale per dare spazio a nuovi servizi e dove creare nuove opportunità. E così, in questi vent'anni, la sede della CNA si è via via consolidata come un vero e proprio centro integrato al servizio

PRO
GET
TO1

PROGETTO 1
INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Coordiniamo un gruppo di professionisti
al servizio del vostro patrimonio
immobiliare

Via Zara 42-48122 Ravenna tecnico@progetto1.eu 0544 423823



L'allora Ministro dei Trasporti Bersani al taglio del nastro con l'allora presidente della CNA di Ravenna Ferrucci e il direttore Gigante

dell'artigianato e della piccola e media impresa e anche di tutta la comunità. I nuovi locali ospitano, da allora, gli uffici operativi per l'erogazione dei servizi, della consulenza, dell'assistenza alle imprese, della formazione. Hanno migliorato fin da subito l'organizzazione interna dell'Associazione e favorito e semplificato la mobilità delle persone da e per la sede, vista la collocazione in un punto strategico all'ingresso della città.

“Con l'ampliamento della sede provinciale, la CNA intendeva porsi come punto di riferimento per l'artigianato e la piccola impresa del territorio, un polo complesso in grado di dare risposte competenti, servizi professionali, vantaggi concreti e consulenze all'altezza delle mutevoli esigenze delle imprese. Oggi, a distanza di 20 anni, possiamo dire che l'obiettivo iniziale sia stato pienamente raggiunto e che la CNA abbia confermato il suo ruolo di primo piano nel sistema economico di questa provincia, suggellato dalle con-

tinue implementazioni ed evoluzioni di tutte le attività presenti” afferma il direttore della CNA di Ravenna, Massimo Mazzavillani.

Per il presidente della CNA di Ravenna, Pierpaolo Burioli, “la nuova sede ha permesso di creare uno spazio favorevole all'incontro tra gli imprenditori, allo scambio di esperienze e opinioni, alla costruzione di nuove relazioni e, soprattutto, di una sempre più forte rappresentanza, capace di dare voce e di rappresentare le tante imprese che si sono affidate e si affidano tutt'oggi all'Associazione”.

In occasione dell'inaugurazione del complesso, CNA ospitò la mostra delle opere di Ernesto Treccani, alcune di queste sono esposte all'interno della sede. Nella nuova ala, in particolare, l'Associazione ospita con orgoglio alcune opere musive realizzate dal mosaicista ravennate Enzo Scianna sulla base dei bozzetti realizzati dal Maestro Ernesto Treccani, legato a Scianna da profonda amicizia e condivisione non

solo artistica. Treccani era figlio del fondatore dell'omonima grande enciclopedia, nato a Milano il 26 Agosto 1920 e scomparso nel novembre del 2009. A distanza di poco più di 11 anni dalla scomparsa ne tiene viva la memoria e ne tutela il vasto lavoro artistico il Comitato per la tutela dell'opera di Ernesto Treccani. Entrato giovanissimo, mentre ancora seguiva gli studi di ingegneria, nei gruppi di avanguardia artistica e di fronda nei confronti della cultura fascista, Treccani ha rappresentato, con la sua arte, un accurato tracciato della nostra società per oltre mezzo secolo. L'abbinamento tra l'arte di Treccani, la tecnica del mosaico e l'architettura moderna della sede della CNA è una scelta che ancora oggi rispecchia quella ricerca di continuità e dialogo tra tradizione e innovazione che contraddistingue l'attività della nostra Associazione.



*Ernesto Treccani con Enzo Scianna
Opere di Treccani esposte nella sede CNA*

Il direttore della CNA di Ravenna Mazzavillani con il mosaico di Scianna realizzato a partire dai bozzetti di Treccani



Accesso al credito: novità 2021

Principali misure della Legge di Bilancio in tema di credito

Alessandro Battaglia Responsabile Dipartimento Mercati, Sviluppo e Consulenza CNA Ravenna

DISCIPLINA STRAORDINARIA FONDO DI GARANZIA

La legge finanziaria ha prorogato fino al 30 giugno 2021 la possibilità di richiesta dei mutui liquidità per emergenza Covid-19 con garanzia pubblica:

- PMI e Persone fisiche esercenti attività di impresa, arti e professioni possono richiedere un finanziamento liquidità fino a 30.000€ (massimo 25% del fatturato 2019) con garanzia 100% del Fondo Centrale di Garanzia (art. 13, comma 1, lettera M - Decreto Liquidità già convertito in Legge). È stata anche estesa la durata del piano di rimborso fino ad un massimo di 15 anni (incluso il preammortamento fino al massimo di 24 mesi). Nel caso di finanziamenti già erogati, l'impresa può richiedere l'allungamento della durata fino ad un massimo di 15 anni comprensivi degli eventuali 2 anni di preammortamento. Viene apportata una modifica al criterio di calcolo del tasso di interesse, prevedendo non sia superiore allo 0,20% aumentato del valore (se positivo) del tasso Rendistato con durata analoga al finanziamento.

- Le imprese fino a 499 dipendenti e con fatturato fino a 3,2 milioni di euro possono richiedere finanziamenti con garanzia Fondo Centrale al 90% (con eventuale integrazione del 10% Confidi) nei limiti massimi del 25% del fatturato 2019 o del doppio dei costi del personale 2019. Durata massima 6 anni (incluso preammortamento fino al massimo di 24 mesi). Viene però previsto che, dal 1° marzo 2021 e fino al 30 giugno 2021, le mid-cap (imprese con un numero di dipendenti non inferiore a 250 e non superiore a 499) non potranno più accedere alle garanzie del Fondo di Garanzia, ma saranno ammesse alla garanzia SACE alle condizioni agevolate offerte dal Fondo Centrale: garanzie a titolo gratuito e fino alla copertura del 90% del finanziamento, per un importo massimo garantito fino a 5 milioni di euro, o inferiore, tenuto conto dell'ammontare in quota capitale non rimborsato di eventuali finanziamenti assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia PMI.

- In caso di rinegoziazione dell'esposizione complessiva verso una banca, la stessa concede un credito aggiun-

tivo in misura non inferiore al 25% del residuo del finanziamento oggetto di rinegoziazione ed a condizione che il rilascio della garanzia determini un minor costo e/o una maggior durata del nuovo finanziamento rispetto a quello rinegoziato. In tale caso la durata massima del finanziamento è 72 mesi e l'intervento del Fondo Centrale di Garanzia è pari all'80%.

PROROGA MORATORIA PMI – DECRETO CURA ITALIA

Viene prorogata al 30 giugno 2021 la moratoria straordinaria per le PMI prevista dall'articolo 56 del decreto Cura Italia (D.L. 18/2020).

Per imprese, liberi professionisti e lavoratori autonomi dotati di partita IVA già ammessi alle misure di sostegno, la proroga è automatica, salvo esplicita rinuncia da far pervenire alla banca entro il 31 gennaio 2021 o, per alcune imprese del comparto turistico, entro il 31 marzo 2021.

I soggetti che non hanno ancora beneficiato della moratoria, possono farlo presentando apposita richiesta al proprio soggetto finanziatore entro il 31 gennaio 2021.

è tempo
di **Risparmiare**

Sugli investimenti pubblicitari
nel 2021 è riconosciuto
il credito d'imposta fino al

50%

Approfittane ora
per la tua pubblicità
su Tempo d'Impresa!

Per maggiori informazioni: Alfredo Gigante, Ufficio Marketing – tel. 0544 298738 – cell. 345 2627727 – agigante@ra.cna.it

PROROGA MORATORIA ABI – ACCORDO PER IL CREDITO

A causa del perdurare dell'emergenza sanitaria Covid-19, l'ABI e le Associazioni Imprenditoriali (tra cui CNA) firmatarie dell'Accordo, hanno concordato di prorogare fino al 31 marzo 2021 il termine per la presentazione delle domande di accesso alla sospensione del pagamento delle rate. La sospensione non potrà superare la durata massima di 9 mesi inclusi eventuali periodi di sospensione già ottenuti a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19.

GARANZIA SACE

Viene prorogata al 30 giugno 2021 l'operatività della Garanzia Italia ed esteso l'ambito di applicazione della garanzia concessa da SACE:

- alle cessioni dei crediti pro soluto;
- ad operazioni di finanziamento con rinegoziazione del debito, purché si preveda l'erogazione di credito aggiuntivo in misura non inferiore al 25% dell'importo del finanziamento oggetto di rinegoziazione ed a condi-

zione che il rilascio della garanzia determini un minor costo e/o una maggior durata del nuovo finanziamento rispetto a quello rinegoziato.

NUOVE REGOLE SUL DEFAULT AZIENDALE DAL 1° GENNAIO 2021

Nonostante le forti preoccupazioni per l'accesso al credito per le nostre imprese e le richieste CNA di rinviare l'applicazione della normativa, dal 1° gennaio 2021 sono operative le nuove regole europee in materia di classificazione dei debitori. Si sono adeguate tutte le banche soggette a vigilanza della Banca Centrale Europea a seguito del Regolamento Europeo del 26 giugno 2013 n. 575 e dei successivi interventi fino ad oggi da parte delle autorità di vigilanza del sistema finanziario. Le nuove norme dovevano essere operative già prima del giugno 2019, ma sono slittate come termine ultimo di applicazione a partire dal 1° gennaio 2021. In particolare viene considerato debitore "in default" il soggetto che non adempie all'obbli-

gazione verso la banca con un ritardo di pagamento superiore a 90 giorni consecutivi e con due componenti di soglia di rilevanza: 1) componente assoluta pari a 500 euro; 2) componente pari all'1% (prima era il 5%) dell'importo delle esposizioni complessive del soggetto verso la banca. Per persone fisiche e per le piccole e medie imprese che presentano un'esposizione complessiva inferiore al milione di euro, la componente assoluta scende a 100 euro.

Sempre nel caso di PMI con esposizione complessiva verso una banca inferiore al milione di euro, il default su una singola posizione non determina l'automatico default di tutte le altre esposizioni, ma soltanto sulla singola linea di credito in arretrato (oltre 90 giorni). Lo stato di default della posizione fa scattare la segnalazione alle Centrali dei Rischi (Bankitalia, Crif...) con il possibile inserimento del soggetto inadempiente nell'elenco dei "cattivi pagatori" e conseguenze rilevanti sul fronte del possibile accesso futuro al credito.

BANDO COVID19

CONTRIBUTI A FAVORE DI TUTTE LE IMPRESE PER ABBATTERE I COSTI NELL'ACCESSO AL CREDITO

Al fine di contenere gli effetti negativi sull'impianto economico del territorio e sostenere le imprese in questo periodo difficile dovuto alle limitazioni determinate dalla pandemia, i Comuni della nostra Provincia hanno deciso di destinare importanti risorse a sostegno delle imprese.

I Comuni di Ravenna, Cervia, Russi, Bassa Romagna e Romagna Faentina, hanno infatti messo a disposizione importanti risorse che andranno ad alimentare le disponibilità del Bando Covid, a suo tempo approvato dalla Regione Emilia-Romagna. Ogni Comune, pertanto, dedica le risorse alle imprese del proprio territorio.

- **Finalità:** Abbattimento dei costi sostenuti per accesso al credito per imprese nel territorio del Comune di riferimento.
- **Beneficiari finali:** Professionista o PMI o imprese fino a 499 dipendenti o Persona Fisica esercente attività di impresa iscritti al Registro Imprese della CCIAA di Ravenna con sede o unità locale nel Comune di riferimento.
- **Requisiti:** Finanziamento assistito da GARANZIA ARTIGIANCREDITO fino al 90%

- **Finanziamento massimo agevolato:** Fino ad un massimo di 150.000€, Mutuo chirografario per INVESTIMENTI/LIQUIDITA'.

- **Durata massima del credito:** Fino a 72 mesi, comprensivi di preammortamento massimo di 24 mesi.

- **Regime di aiuto:** De minimis ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013

- **Tipo di contributo:** Rimborso totale o parziale del TAEG fino ad un massimo del 5,5%, senza riassicurazione del Fondo PMI; Rimborso totale o parziale del TAEG fino ad un massimo del 4,5% con riassicurazione del Fondo PMI.

- **Contributo massimo:** 9.000€ per impresa; l'agevolazione massima viene calcolata sui primi 36 mesi comprensivi dei mesi di preammortamento.

La CNA di Ravenna è a disposizione degli Associati per assistere e fornire consulenza a tutte le imprese interessate nel rapporto con le banche e nella predisposizione delle pratiche per accedere ai finanziamenti. Per farlo si avvarrà del prezioso apporto del Confidi di riferimento nel nostro mondo, Artigiancredito, il primo consorzio di garanzia a livello nazionale, per solidità patrimoniale e per volumi di garanzia a favore delle imprese.

Certificazione ISO 9001

Perché le imprese devono ottenerla?

Monia Morandi Responsabile CNA Industria e Innovazione CNA Ravenna

Perché è importante la certificazione qualità ISO 9001? È sinonimo di garanzia, fiducia e di presidio organizzativo. Un cliente diventa tale solo quando si fida realmente di un'impresa e della qualità dei suoi servizi/prodotti, tanto da decidere di non comprare dalla concorrenza. Non per niente è lo standard più diffuso a livello mondiale. L'ultima indagine condotta dall'International Standard for Organization evidenzia un costante crescendo delle imprese certificate (www.iso.org/standards).

Come fanno le aziende a garantire la qualità ai propri clienti?
A livello internazionale esiste una



norma standardizzata sui Sistemi di Gestione per la Qualità aziendale che definisce i requisiti da rispettare per le organizzazioni che vogliono raggiungere la certificazione secondo criteri comuni e condivisi.

La norma in questione è la ISO 9001. Sotto forma di principi generali, e non come rigide regole sul modo di

produrre, fornisce i requisiti minimi che tutte le attività dovrebbero soddisfare per essere definite "di qualità".

Per questo può essere applicata a ogni tipo di organizzazione, pubblica o privata, di grandi o piccole dimensioni e soprattutto di qualsiasi settore.

Il suo obiettivo è quello di aiutare le attività a migliorarsi da un punto di vista organizzativo e qualitativo basandosi sull'approccio

per processi per il raggiungimento della Customer Satisfaction.

Quali sono gli ambiti di analisi ed intervento?

Il contesto dell'organizzazione, la leadership, la pianificazione, il supporto, le attività operative, la valutazione delle performance e il loro miglioramento.

I VANTAGGI PIÙ IMPORTANTI PER L'IMPRESA

È un biglietto da visita conosciuto e sempre più richiesto a livello internazionale

Facilita l'entrata in nuovi mercati

Consente l'accesso a bandi e gare pubblici specifici dove è richiesta la certificazione

Si effettua un'analisi dei processi interni all'organizzazione applicando il principio del rischio e del "punto di vista del cliente"

Si ottiene chiarezza organizzativa

Si assume consapevolezza degli ambiti di intervento per migliorare in produttività, redditività ed efficienza organizzativa

Si ha chiarezza nei flussi comunicativi

Si coinvolge la forza lavoro nella cultura aziendale

Impatta positivamente sulla reputazione organizzativa

È il prerequisito per l'acquisizione di altre certificazioni di Sistema (ambientale, salute e sicurezza, etica, ecc.)

Certificarsi non significa incartarsi!

Da anni è possibile certificarsi in modo "smart".

Se ci si affida a consulenti aggiornati e con competenza organizzativa è possibile costruire un sistema personalizzato e snello, integrato col gestionale aziendale ed introdurre miglioramenti mirati.

Come ottenere la propria certificazione ISO 9001?

Per informazioni contattare

Monia Morandi

Responsabile Servizi Innovativi

Ecipar di Ravenna

mmorandi@ecipar.ra.it

Coworking Cresco

Tante opportunità per le imprese ospitate nello spazio condiviso promosso dal Comune di Ravenna

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale Ravenna

CRESCO Creative and Social Coworking è il primo spazio di coworking pubblico della città di Ravenna. Il progetto è nato nel giugno 2015 con l'obiettivo di ospitare startup, liberi professionisti e associazioni culturali nell'ambito delle industrie creative e culturali e dell'innovazione sociale all'interno dell'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Ravenna.

Oltre a offrire uno spazio di lavoro, CRESCO intende supportare lo sviluppo dei progetti imprenditoriali che ospita, attraverso formazione, reale collaborazione tra le persone e promozione di dinamiche di rete, sia interna tra coworker, che esterna con altri soggetti del territorio.

CNA Ravenna ha avviato un'interlocazione per realizzare una collaborazione per sostenere i coworker inseriti attraverso momenti formativi e informativi con i propri esperti sui temi dell'imprenditoria e del lavoro autonomo per la crescita del tessuto economico.



CRESCO non è solo uno spazio fisico in cui si co-lavora ma anche e soprattutto uno spazio relazionale dove si impara, si collabora e si sviluppano nuovi progetti.

Il ruolo del Community Manager è proprio quello di innescare queste dinamiche positive, supportando la crescita di una comunità di coworker e facilitando in modo efficace la conoscenza reciproca, le possibili collaborazioni lavorative e ogni forma di cooperazione.

Ogni coworker ha la massima libertà

di accesso nello spazio, in modo da poter lavorare secondo le proprie esigenze. Sono a disposizione spazi comuni, sala riunioni e 15 postazioni scrivania in uffici condivisi.

Info e tariffe <https://www.cresco.ra.it/>

Contatti

cresco@comune.ra.it

0544277368

Facebook

<https://www.facebook.com/crescocoworkingravenna>



SUPERBONUS 110% LA BCC ACQUISTA IL TUO CREDITO

ECOBONUS e SISMABONUS tutte le soluzioni nella tua filiale.

CONenergy: più valore alla tua casa, più valore al tuo pianeta

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per maggiori informazioni sulle condizioni economiche e contrattuali dei prodotti "CONenergy" è necessario far riferimento ai fogli informativi ed ai moduli "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibili presso tutte le Filiali e sul sito internet www.labcc.it. La concessione dei prodotti "CONenergy" è subordinata all'approvazione del Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese.

CNA Faenza a confronto con il Sindaco Isola

Priorità: sostegno alle imprese e progetti per la ripartenza

Luca Coffari Responsabile CNA Romagna Faentina

Mercoledì 20 gennaio la Direzione CNA di Faenza e della Romagna Faentina ha incontrato il Sindaco Massimo Isola e l'Assessore al Bilancio e Lavori Pubblici Milena Barzaglia, per fare il punto sulla situazione economica del territorio faentino e sulle priorità di lavoro nei prossimi mesi.

La situazione economica del territorio provinciale e faentino vede un generale calo di fatturati e valore aggiunto prodotto dalle imprese, in modo differenziato per settore/filiera.

Uno scenario esposto agli Amministratori Pubblici, a cui la CNA della Romagna Faentina - dichiara il Presidente Canzio Camuffo - richiede "azioni da avviare parallelamente che mirino a sostenere le imprese più colpite dalle restrizioni per contenere l'emergenza da Covid-19. Occorre, poi, fare squadra per cogliere le opportunità per la ripartenza, creando un effetto volano e di sviluppo per tutto il territorio".

"I ristori del Governo - continua Camuffo - ai quali si aggiungono in modo molto apprezzabile quelli del Comune di Faenza, coprono in media solo il 10% del reale calo di fatturato, così come la cassa integrazione richiesta in massa dalle nostre imprese arriva ancora troppo spesso in ritardo."

"Dobbiamo lavorare insieme - conclude il presidente - per cogliere le opportunità e spingere la ripartenza economica non appena si alleggerirà l'emergenza, facendoci trovare pronti.

Chiediamo al Sindaco un coordinamento operativo per facilitare le pratiche di ristrutturazione edilizia che usufruiranno del Superbonus 110% che se affrontate senza adeguati correttivi rischiano di non decollare a causa delle lungaggini burocratiche. Se ben gestito il Superbonus può creare una grande occasione economica per la riqualificazione del patrimonio edilizio ed ambientale.

Inoltre chiediamo di avviare un tavolo di lavoro per attuare anche a Faenza gli obiettivi del Patto Regionale per il Lavoro ed il Clima sul

quale la Regione stanzierà molte risorse".

Il Sindaco, insieme all'assessore al Bilancio e Lavori Pubblici Barzaglia, ha elencato i tanti progetti in corso previsti anche nel Bilancio e nel Piano degli Investimenti, nonché tracciato la prospettiva di sviluppo per i prossimi anni: dalla digitalizzazione di tutti gli atti del Comune, alle riqualificazioni urbane di importanti pezzi di città, allo scalo merci che potrà collegarsi anche al Porto di Ravenna, al grande sforzo fatto dal Comune attraverso i contributi a fondo perduto alle imprese. Si investirà sul turismo con grandi eventi legati al ciclismo, al rafforzamento del tecnopolo ed alla semplificazione con il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG).

Il Sindaco ha manifestato anche grande disponibilità a discutere le proposte CNA e l'intenzione di rafforzare ancora di più il dialogo costruttivo e propositivo con l'Associazione e il mondo delle imprese, per cogliere la ripartenza e le sfide che ci attendono in questo difficile momento.








Ravenna
0544 298511
www.ra.cna.it

Hanno aperto la loro nuova attività grazie a CNA!
0 costi di avvio | 0 burocrazia | 100% successo

Bassa Romagna: ora via agli investimenti

Presentati i bilanci di previsione 2021: molti gli investimenti programmati dai nove Comuni e dall'Unione

Nicola Iseppi Responsabile CNA Bassa Romagna

I nove Comuni della Bassa Romagna e l'Unione hanno presentato i bilanci preventivi 2021 e il relativo Documento di Programmazione per il prossimo triennio 2021-2023. Per CNA è una tempistica positiva considerato l'anno appena trascorso, evitando così l'esercizio provvisorio e l'impossibilità di procedere agli investimenti previsti.

CNA ha partecipato al Tavolo di confronto con la Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Riccardo Graziani, Sindaco di Alfonsine e delegato al bilancio dell'Unione afferma che "è assai arduo stimare con precisione le minori entrate fiscali che si verificheranno nei prossimi mesi. In questo non semplice contesto, il bilancio di previsione di Unione ci consente comunque di affrontare con strumenti più adeguati questa ancora perdurante emergenza sanitaria.

Infatti, già nella parte finale del 2020, grazie ad una avveduta gestione, si è riusciti ad individuare risorse aggiuntive da utilizzare nel



2021 per far fronte ai maggiori oneri che il Covid-19 ha determinato in moltissimi ambiti, come quelli educativo e sociale.

In altri termini, tali risorse consentono il maggior livello di spesa dovuto all'epidemia senza incidere in maniera rilevante sui bilanci dei singoli Comuni e quindi, in definitiva, sui Cittadini, lasciando invariate rette, tariffe e pressione fiscale. In questo quadro rimane importantissimo portare avanti la costruttiva relazione con le Associazioni di Categoria anche al fine di individuare gli interventi più efficaci da mettere in campo per preservare il tessuto economico del nostro territorio".

Durante l'incontro, la Presidente dell'Unione, Eleonora Proni ha affermato che "in una situazione così complessa dobbiamo avere la mas-

sima capacità di coordinarci con i diversi livelli istituzionali, in particolare la Regione e la Provincia.

Questo impegno congiunto e straordinario sarà utilissimo per recuperare l'innegabile ritardo sul tema delle infrastrutture, programmando e dando esecuzione a nuovi interventi necessari per il miglioramento della rete viaria e della sicurezza di ponti e strade.

Il 2021 dovrà essere l'anno di avvio di importanti infrastrutture a servizio dell'intero territorio, ad esempio a Bagnacavallo partiranno i lavori per il sottopasso ferroviario e il nuovo svincolo autostradale. Il sensibile miglioramento delle infrastrutture sarà fondamentale anche per un ulteriore sviluppo del sistema imprenditoriale e del relativo indotto economico.

Attenzione particolare andrà poi riservata alla viabilità ciclopeditonale: questo ci ricollega al grande tema della sostenibilità ambientale, verso il quale l'attenzione è massima sia in termini di risparmio dell'uso del suolo che di compatibilità con l'ambiente in ogni nostra azione."

**Un prestito fino a 25.000€
per la tua nuova attività?**

**CNA TI PAGA
GLI INTERESSI.**

**ZERO INTERESSI? CNA investe sulla tua impresa.
GIÙ I COSTI PER PRESTITI FINO A 25.000€**



Cervia mette al bando la plastica

Ordinanza al via per l'estate 2021

Jimmy Valentini Responsabile CNA Comunale Cervia

L'Unione Europea sta virando decisamente verso un nuovo corso verde. Una delle prime azioni riguarda proprio la riduzione dei rifiuti in plastica sull'ambiente in tutto il territorio dell'Unione dal 2021.

A livello nazionale e locale, occorre tenere conto di diversi fattori che spingono anche le amministrazioni in questa direzione: i costi di conferimento ricadono interamente sui bilanci dei comuni, sia lo smaltimento che il recupero debbono trovare un giusto equilibrio tra costi e benefici con riduzione dei movimenti dei rifiuti stessi in modo da garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, e, infine, la crescente diffusione di oggetti in plastica monouso produce ingenti quantitativi di rifiuti plastici che non sempre vengono intercettati dai sistemi di raccolta differenziata e si disperdono nell'ambiente naturale. Viste queste premesse l'Amministrazione del Comune di Cervia si prefigge le seguenti finalità:

- salvaguardare l'ecosistema;



- ridurre la produzione dei rifiuti;
 - incrementare e valorizzare la raccolta differenziata diminuendo la percentuale di rifiuto secco a favore della quota destinata al compostaggio;
 - rendere più economico lo smaltimento dei rifiuti aumentando la quota di rifiuti destinati verso forme di conferimento meno costose (compostaggio);
 - diminuire il ricorso a materie prime non rinnovabili (petroli) favorendo l'utilizzo di materie prime rinnovabili (bioplastiche);
 - utilizzare feste, sagre e manifestazioni in genere come veicolo per promuovere la cultura ambientale dei partecipanti.
- Pertanto è imminente l'uscita di un'ordinanza del Sindaco di Cervia che prevederà precisi divieti per i al-

cuni prodotti plastici.

A titolo di esempio gli esercenti di attività commerciali, artigianali e di somministrazione alimenti e bevande e di distributori automatici, a decorrere dalla data di entrata in vigore dell'ordinanza, potranno distribuire agli acquirenti esclusivamente posate, piatti, bicchieri, cannucce, bastoncini di palloncini, palette di gelati, caffè, frullati, granite, presidi per l'igiene (Cotton fioc) e sacchetti monouso (shoppers) in materiale biodegradabile e compostabile;

Inoltre i commercianti, i privati, le associazioni e gli enti in occasione di eventi, feste pubbliche, manifestazioni temporanee, sagre, spettacoli, cene conviviali potranno distribuire al pubblico esclusivamente utensili in materiale biodegradabile e compostabile.

L'ordinanza avrà efficacia già per l'estate 2021, la data precisa non è stata ancora individuata, perché sono ancora in corso interlocuzioni con le categorie economiche per consentire lo smaltimento dei prodotti plastici già a magazzino e provvedere all'acquisto di prodotti compostabili.



COMPETENZA PER LE TUE ESIGENZE

IMPIANTI

• INDUSTRIALI • CIVILI • INFRASTRUTTURALI

TI ACCOMPAGNIAMO PASSO DOPO PASSO
IN TUTTE LE FASI DEL SERVIZIO
DALLA DEMOLIZIONE, ALLO SCAVO, ALLA POSA
FINO ALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO
CHIAVI IN MANO

Via dell'Artigianato, 8 - 48011 Alfonsine (RA)
Tel 0544 84091 - Fax 0544 82819 - saiti@saiti.it - www.saiti.it



CENTRALI TERMICHE - ANTINCENDIO

RISCALDAMENTO - IMPIANTI IDRICI - CONDIZIONAMENTO

CONDOTTE - GAS METANO E ACQUEDOTTO

TUTTI I SERVIZI

In questo numero:



FISCO



AFFARI GENERALI



LAVORO



AMBIENTE E SICUREZZA



PATRONATO EPASA - ITACO
Cittadini e Imprese



LEGGE DI BILANCIO 2021: NOVITÀ IN MATERIA FISCALE

le principali misure introdotte dal provvedimento per cittadini e imprese

Comma 20 – 22 Fondo per l'esonero dai contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi e professionisti

Previsto un esonero temporaneo dal pagamento dei contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi e professionisti iscritti alle gestioni e di previdenziali dell'INPS e dai liberi professionisti iscritti alle casse di previdenza private e per il personale sanitario e sociosanitario già in quiescenza (pensionati, a riposo, o altro) ed assunto in conseguenza all'emergenza epidemiologica.

Per accedere all'esonero, i lavoratori autonomi ed i professionisti devono:

- a) aver percepito nel periodo di imposta 2019 un reddito complessivo non superiore a 50.000€;
- b) aver subito nel 2020 un calo del fatturato o dei corrispettivi non inferiore al 33% rispetto al fatturato o corrispettivi realizzati nel 2019.

L'esonero non riguarda i premi e i contributi dovuti per l'assicurazione generale obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali che devono essere regolarmente versati. L'esonero è previsto per l'anno 2021.

Comma 40 Nozione di "preparazioni alimentari" DPR 663/72

Viene chiarita la nozione di "preparazioni alimentari non nominate ne comprese altrove" alle quali si applica l'aliquota IVA del 10%. In particolare, viene specificato che in tale nozione vanno incluse le cessioni di piatti pronti e di pasti che siano preparati in vista del loro consumo immediato, della loro consegna a domicilio o dell'asporto. Trattandosi di norma di interpretazione autentica essa ha valore retroattivo.

Commi 58 – 60 Riqualficazione energetica e ristrutturazione edilizia

Prorogate al 2021 le agevolazioni: Ecobonus per la riqualficazione energetica degli edifici; Bonus Ristrutturazioni nella percentuale del 50%, su un limite di spesa di 96.000€ per u.i., per i lavori di recupero edilizio (con inclusione, tra gli interventi agevolabili, della sostituzione del gruppo elettrogeno di emergenza esistente con generatori di emergenza a gas di ultima produzione); Bonus Mobili per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici destinati all'arredo di immobili

ristrutturati (con innalzamento a 16000€ del tetto di spesa su cui calcolare la detrazione purché le spese sostenute nel 2021 per acquistare grandi elettrodomestici o mobili arredare servano per arredare immobili oggetto di opere di "ristrutturazione" iniziate dall'1/1/2020; Bonus Facciate al 90% per il recupero o restauro della facciata esterna degli edifici.

Commi 61 – 65 Bonus idrico

Sono stati stanziati 20 milioni di euro per il 2021 per concedere il cd Bonus Idrico, agevolazione pari a 1.000€ per ciascun beneficiario per interventi di:

- fornitura e posa in opera di vasi sanitari in ceramica con volume massimo di scarico pari o inferiore a 6 litri e relativi sistemi di scarico;
- fornitura e installazione di rubinetti e miscelatori per bagno e cucina, compresi i dispositivi per il controllo di flusso di acqua con portata pari o inferiore a 6 litri al minuto e di soffioni doccia e colonne doccia con portata di acqua pari o inferiore a 9 litri al minuto.

Le modalità ed i termini per l'ottenimento e l'erogazione del bonus saranno definiti con apposito Decreto del Ministero dell'ambiente.

Commi 66 – 68 Superbonus del 110%

Il Superbonus 110% viene prorogato alle spese sostenute entro il 30.06.2022, con rateazione in 4 rate annuali di pari importo per le spese sostenute nel 2022. Per i condomini è stabilita un'ulteriore proroga al 31.12.2022, alla condizione che al 30.06.2022 siano stati eseguiti interventi per almeno il 60% di quelli complessivamente previsti. Gli IACP godono della proroga al 30.06.2023 se al 31.12.2022 sono stati eseguiti interventi per almeno il 60% di quelli complessivamente previsti (per gli IACP la detrazione sarà ripartibile in 4 quote annuali solo riguardo alle spese sostenute dall'1/7/2022). Specificato, ai fini dell'applicazione dell'agevolazione, che una unità immobiliare può ritenersi "funzionalmente indipendente" qualora sia dotata di almeno tre delle seguenti installazioni o manufatti di proprietà esclusiva: impianti per l'approvvigionamento idrico, impianti per il gas; impianti per l'energia elettrica; impianto di climatizzazione invernale.

Tra i beneficiari dell'agevolazione vengono inclusi anche le

persone fisiche private, con riferimento agli interventi su edifici composti da due a quattro unità immobiliari distintamente accatastate, anche se posseduti da un unico proprietario o in comproprietà da più persone fisiche.

L'estensione dell'agevolazione in tali termini dovrebbe quindi consentire anche agli unici proprietari di edifici residenziali comprendenti fino a 4 unità immobiliari di fruire del Superbonus sulle spese riguardanti gli interventi "trainanti" descritti nell'art. 119 del dl Rilancio 2020 relativi alle parti comuni dell'edificio, potendo contemporaneamente fruire anche della medesima agevolazione per gli interventi "trainati" sulle singole u.i. comprese nello stesso edificio (tenendo conto però della limitazione normativa che consente di fruire del Superbonus sulle spese riguardanti gli interventi trainanti e trainati di riqualificazione energetica solo in riferimento a due unità immobiliari per contribuente).

Viene inclusa tra gli interventi agevolati di isolamento termico la coibentazione del tetto, senza limitare il concetto di superficie disperdente al solo locale sottotetto eventualmente esistente.

Tra i lavori "trainati" per i quali spetta la detrazione nella misura del 110%, sono stati aggiunti gli interventi finalizzati ad eliminare le barriere architettoniche.

La detrazione è applicabile anche in caso di installazione di impianti solari fotovoltaici su strutture pertinenziali agli edifici residenziali.

In riferimento all'installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici, viene stabilito un limite di spesa massima per colonnina di ricarica pari a €2.000 per gli edifici unifamiliari o per le u.i. funzionalmente indipendenti e con uno o più accessi autonomi dall'esterno; €1.500 per gli edifici plurifamiliari o condomini che installino massimo 8 colonnine; €1.200 per gli edifici plurifamiliari o condomini che installino più di 8 colonnine. L'agevolazione specifica comunque potrà riguardare una sola colonnina di ricarica per u.i.

Tra gli immobili agevolabili vengono inclusi anche di quelli privi di A.P.E. perché sprovvisti di copertura, di uno o più muri perimetrali, o di entrambi, purché al termine dei lavori raggiungano una classe energetica in fascia A e vengano effettuati lavori di isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate che interessano l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda, anche in caso di demolizione e ricostruzione o di ricostruzione su sedime esistente.

I limiti delle spese ammesse alla fruizione degli incentivi fiscali Ecobonus e Sismabonus, sono aumentati del 50% per gli interventi di ricostruzione riguardanti i fabbricati danneggiati eventi sismici verificatisi dopo l'anno 2008 dove sia stato dichiarato lo stato di emergenza; in questi casi, gli incentivi sono alternativi al contributo per la ricostruzione.

Le deliberazioni dell'assemblea di condominio aventi per oggetto l'approvazione degli interventi che usufruiscono del Superbonus e degli eventuali finanziamenti finalizzati agli stessi, nonché l'adesione all'opzione per la cessione o per lo sconto, sono valide se approvate con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti e almeno un terzo del valore dell'edificio. Con le stesse modalità può

essere approvata anche la delibera avente ad oggetto l'imputazione a uno o più condomini dell'intera spesa riferita all'intervento approvato.

L'obbligo in capo ai tecnici abilitati di stipulare una polizza assicurativa della responsabilità civile con massimale adeguato al numero delle attestazioni/asseverazioni si considera rispettato qualora i soggetti abbiano già sottoscritto una polizza assicurativa per danni derivanti dall'attività professionale purché questa non preveda esclusioni relative ad attività di asseverazione, preveda un massimale non inferiore a 500.000€ specifico per il rischio di asseverazione, garantisca un'ultrattività pari ad almeno 5 anni in caso di cessazione dell'attività e una retroattività pari anch'essa ad almeno 5 anni a garanzia delle asseverazioni effettuate negli anni precedenti.

È previsto l'obbligo di esporre presso il cantiere, in un luogo ben visibile e accessibile, un cartello riportante la seguente dicitura: "Accesso agli interventi statali previsti dalla L. 77/2020, Superbonus 110% per interventi di efficienza energetica o interventi antisismici".

È prorogata infine al 2022 la possibilità di effettuazione l'opzione per la trasformazione della detrazione in un credito cedibili a terzi o in un contributo da scontare in fattura da parte del fornitore intervenuto nelle opere (il nuovo termine riguarda tutte le spese sostenute relative agli interventi descritti al comma 2 dell'art. 121 dl Rilancio 2020 per i quali i contribuenti fruiranno del Superbonus oppure del Bonus Casa, dell'Ecobonus, del Sisma Bonus). L'efficacia delle proroghe descritte in questa specifica scheda, rimangono comunque subordinate alla definitiva approvazione da parte della Consiglio dell'Unione Europea.

Comma 76 Bonus verde

Prorogata al 2021 anche la detrazione del 36% spettante per le spese sostenute, fino a 5.000€, per interventi di sistemazione a verde di aree scoperte di immobili privati a uso abitativo e parti comuni esterne di edifici condominiali.

Commi 77 – 79 Contributo per acquisto veicoli elettrici
Prevista l'erogazione di un contributo, pari al 40% della spesa, a favore delle persone fisiche con Isee inferiore a 30000 €, che entro il 2021 acquistano, anche in leasing, autoveicoli nuovi esclusivamente elettrici, di potenza inferiore a 150 kW, con prezzo di listino inferiore a 30000 €, al netto dell'IVA.

Commi 87 – 88 Contributo a fondo perduto attività nei centri storici

Esteso per il 2021 a favore degli esercenti attività di vendita di beni o servizi al pubblico con gli esercizi situati nelle zone di categoria A dei comuni sede di santuari religiosi, con presenze turistiche in numero almeno tre volte superiore a quello dei residenti, la possibilità di ottenere contributo a fondo perduto già attribuito dal decreto "Agosto" alle attività economiche e commerciali nei centri storici di rilevante interesse turistico.

Commi 95 – 96 Erogazione in unica quota del contributo della cosiddetta «Nuova Sabatini»

Viene previsto che il contributo cosiddetto "Nuova Sabatini" venga erogato in una unica soluzione indipendentemente

dall'importo del finanziamento. La disposizione trova applicazione per i finanziamenti concessi dal 1/1/2021.

Commi 117 – 123 Bonus chef

Istituito un credito d'imposta del 40%, fino a un massimo di 6000 €, in favore di chi esercita attività di cuoco professionista presso alberghi e ristoranti, per le spese sostenute, tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2021, per l'acquisto di beni strumentali durevoli e per la partecipazione a corsi di aggiornamento professionale.

Commi 227 – 229 Piattaforma telematica per la compensazione dei crediti e debiti derivanti da transazioni commerciali

Viene stabilito l'obbligo da parte dell'Agenzia delle Entrate di istituire una "piattaforma telematica" che consenta ai soggetti passivi IVA la compensazione di crediti e debiti (esclusi quelli delle amministrazioni pubbliche) derivanti da transazioni commerciali risultanti da fatture elettroniche, producendo gli stessi effetti dell'estinzione dell'obbligazione ai sensi del codice civile, sempreché per nessuna delle parti siano in corso procedure concorsuali o di ristrutturazione del debito o piani di risanamento.

Comma 333 Detrazione spese veterinarie

Elevato da 500 a 550 € il tetto delle spese veterinarie per le quali spetta una detrazione Irpef del 19%, limitatamente alla parte che eccede 129,11 €.

Comma 338 Disposizioni in materia di Pensioni di cittadinanza e Isee

Prevista una modifica alla normativa in materia di ISEE, con riferimento alle prestazioni per il diritto allo studio universitario. Oggetto della modifica sono le condizioni per riconoscere l'autonomia dello studente universitario, in particolare il requisito della residenza fuori dal nucleo di origine. Il requisito della residenza fuori dal nucleo di origine da almeno 2 anni non è più rispetto alla data di presentazione della domanda di iscrizione per la prima volta ciascun corso di studi, ma rispetto alla data di presentazione della DSU.

Comma 380 Indennizzo per la cessazione di attività commerciali

L'aliquota contributiva aggiuntiva prevista dagli iscritti alla gestione esercenti attività commerciali presso l'INPS passa dallo 0,09% al 0,48% a decorrere dal 01/01/2022. L'aliquota contributiva aggiuntiva istituita con il DLgs.207/1996 è destinata a finanziare il fondo per la razionalizzazione della rete commerciale. Si tratta di un indennizzo per la cessazione dell'attività commerciale, c.d. "rottamazione licenze".

Commi 381 - 384 Contributo a fondo perduto per la riduzione del canone di locazione

Istituito per il 2021, a favore dei proprietari che ribassano il canone all'inquilino, un contributo a fondo perduto, pari fino al 50% della riduzione accordata, entro il tetto annuo di 1.200 €. Il beneficio spetta a condizione che l'immobile sia

ubicato in un comune ad alta tensione abitativa e costituisca l'abitazione principale del locatario e che il locatore comunichi la rinegoziazione del canone all'Agenzia delle entrate. Questa, entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio, dovrà emanare il provvedimento attuativo e, se le domande pervenute dovessero superare le risorse stanziate (50 milioni di euro), rideterminare in proporzione la percentuale spettante al singolo locatore. La stessa misura, tra l'altro, è già stata introdotta dall'articolo 9-quater del DL n. 137/2020, seppure con riferimento ai soli contratti in essere al 29 ottobre 2020.

Commi 452 – 453 Trattamento IVA di vaccini anti Covid e kit diagnostici

Sancita l'esenzione IVA fino a tutto il 2022, con diritto alla detrazione "a monte" dell'imposta, per le cessioni di vaccini anti Covid e della strumentazione per diagnostica per Covid-19 nonché per le rispettive prestazioni di servizi strettamente connesse (ad esempio, la somministrazione del vaccino, l'esecuzione di tamponi e test).

Commi 595 – 597 Disposizione in materia di strutture ricettive – Regime fiscale e altre disposizione sulle cd "locazioni brevi"

Dal 2021 è possibile avvalersi del regime delle "locazioni brevi" (contratti di durata non superiore a 30 giorni, per i quali è prevista l'applicabilità della cedolare secca al 21%) solo se nell'anno si destinano a quella finalità al massimo 4 (quattro) appartamenti; oltre tale soglia l'attività, da chiunque esercitata, si considera svolta in forma imprenditoriale ai sensi dell'art. 2082 del C.C. Le disposizioni si applicano anche per i contratti stipulati per il tramite di soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, ovvero tramite portali telematici.

Commi 599 – 601 Esenzione pagamento prima rata IMU 2021

Esentati dalla prima rata dell'Imu 2021:

- gli immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali, fluviali, gli immobili degli stabilimenti termali,
 - gli immobili di categoria D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marittime e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence, dei campeggi, a condizione che i soggetti passivi dell'IMU siano anche i gestori delle attività economiche ivi esercitate;
 - gli immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;
 - gli immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club a condizione che i soggetti passivi dell'IMU siano anche i gestori delle attività economiche ivi esercitate;
- tale esenzione rientra tra gli aiuti europei per i quali vigono i limiti e le condizioni previste dalla Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final relativa alle misure degli aiuti di Stato nell'attuale emergenza da COVID-19.

Comma 602 Tax credit affitti

Viene modificato il comma 5 della norma istitutiva (art. 28 dl RILANCIO 2020) estendendo l'ambito temporale, dal 30/12/2020 al 30/04/2021, in cui le imprese turistico-ricettive possono fruire del tax credit locazioni. Stessa possibilità viene inoltre concessa alle agenzie di viaggio e ai tour operator.

Commi 608 – 613 Bonus pubblicità, Bonus Edicole, Credito imposta per le testate in formato digitale

Prorogati per gli anni 2021 e 2022: a) il credito d'imposta del 50% per gli investimenti pubblicitari sui giornali quotidiani e periodici, anche in formato digitale; b) il Bonus Edicole in favore dei rivenditori al dettaglio di quotidiani, riviste e periodici nei comuni con meno di 5.000 abitanti; b) il credito d'imposta per le testate editate in formato digitale in relazione alle spese sostenute per l'acquisizione dei servizi di server, hosting e banda larga.

Commi 651 – 659 Incentivi per l'acquisto di nuovi veicoli - Nuova misura ecotassa

Confermata per il 2021, con modifiche, l'ecotassa per l'acquisto di autoveicoli ad alte emissioni di CO₂ (non si applica più ai veicoli con emissioni tra 161 e 190 gr/Km e, per molte fasce, diminuisce l'importo).

È confermato anche il contributo statale per chi acquista auto a ridotte emissioni, con e senza rottamazione, mentre è introdotto un ulteriore contributo per l'acquisto di veicoli nuovi per il trasporto merci nonché di autoveicoli speciali (ambulanze, cisterne, betoniere, furgoni blindati, auto funebri, ecc.).

Commi 691 – 695 e 698 – 699 Mobilità sostenibile

Confermato, per gli anni dal 2021 al 2026, il contributo per l'acquisto di motoveicoli elettrici o ibridi. Con l'attribuzione di nuove risorse il contributo è assicurato anche per tutti coloro che, dal 4 maggio al 2 novembre 2020, hanno acquistato biciclette o altri mezzi per la mobilità personale elettrici (il precedente stanziamento si era esaurito anzitempo). Istituito poi un credito d'imposta pari al 30% delle spese sostenute per l'acquisto di cargo bike, anche a pedalata assistita, fino a un importo massimo annuale di 2mila€, a favore delle piccole e micro imprese che svolgono attività di trasporto merci urbano. Criteri e modalità di applicazione in un successivo decreto ministeriale.

Commi 708 – 712 Nautica da diporto

Specificati i requisiti necessari affinché le cessioni di navi adibite alla navigazione in alto mare siano considerate operazioni assimilate alle esportazioni, evitando l'imposizione dell'IVA. Definito anche il quadro sanzionatorio per le violazioni in materia. Provvedimento attuativo delle Entrate entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio.

Commi 1051 – 1063 Transizione 4.0 Credito d'imposta per beni strumentali nuovi.

Estesa fino al 31 dicembre 2022, con modifiche, la disciplina

del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi. Le novità (potenziamento e diversificazione delle aliquote agevolative, incremento delle spese ammissibili, ampliamento dell'ambito oggettivo) si applicano agli investimenti effettuati a partire dal 16 novembre 2020.

Comma 1064 Bonus ricerca e sviluppo

Confermato fino al 2022, nonché incrementato, il credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e altre attività innovative.

Bonus formazione 4.0

Prorogato al 2022 il credito d'imposta per la formazione 4.0, con ammissione al bonus dei costi previsti dal regolamento UE in materia di aiuti compatibili con il mercato interno.

Commi 1079 – 1083 Contrasto frodi con falso plafond IVA

Introdotta un meccanismo automatico per bloccare le lettere d'intento rilasciate da falsi esportatori abituali, cioè da soggetti che risultano aver già emesso lettere false sulla base di un plafond fittizio. In tali casi, il Sistema di interscambio impedisce l'emissione della fattura elettronica con il titolo di non imponibilità IVA. Per le modalità operative, è prevista l'adozione di un provvedimento dell'Agenzia delle Entrate.

Comma 1095 Lotteria dei corrispettivi

Introdotta due novità in merito all'estrazione a sorte di premi legata agli acquisti di beni e servizi: la partecipazione è riservata esclusivamente a chi utilizza strumenti di pagamento elettronici; il portale Lotteria dedicato ai consumatori per informazioni e servizi sarà gestito dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli, non più dall'Agenzia delle Entrate.

Comma 1097 Cashback

Riguardo i rimborsi attribuiti a chi utilizza mezzi di pagamento elettronici, ne vengono sanciti il non assoggettamento ad alcun prelievo erariale e la non concorrenza al reddito del percipiente.

Commi 1098 – 1100 Credito d'imposta per l'adeguamento ambiente di lavoro

Anticipato dal 31 dicembre al 30 giugno 2021 il termine entro cui utilizzare in compensazione (ovvero cedere a soggetti terzi, inclusi istituti di credito e altri intermediari finanziari) il credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro di cui all'art. 120 del dl Rilancio 2020.

Comma 1102 Allungamento termini annotazione fatture emesse per soggetti trimestrali

Riconosciuta, ai contribuenti con volume d'affari, nell'anno precedente, non superiore a 400mila€ (se lavoratori autonomi o imprese di servizi) o a 700mila€ (se esercenti altre attività), già ammessi alla liquidazione trimestrale dell'IVA, la possibilità di registrare le fatture con la medesima cadenza trimestrale, entro la fine del mese successivo al trimestre di effettuazione delle operazioni e con riferimento allo stesso mese di effettuazione delle operazioni.

Commi 1103 – 1104 Abolizione Esterometro dal 2022

Abolita, dal 1° gennaio 2022, la specifica comunicazione telematica dei dati relativi alle cessioni di beni e prestazioni di servizi transfrontaliere (esterometro); la trasmissione di tali operazioni avverrà attraverso il Sistema di interscambio, lo stesso canale utilizzato per le fatture elettroniche.

Prevista, per l'omessa o errata trasmissione dei dati, una sanzione di 2€ per ciascuna fattura (entro il limite di 400€ mensili), ridotta alla metà (con tetto di 200€ mensili) se l'invio avviene nei 15 giorni successivi alla scadenza ovvero se, nello stesso termine, viene effettuata la trasmissione corretta dei dati.

Comma 1105 Esenzione fattura elettronica Sistema Tessera Sanitaria

Confermato per il 2021 il divieto di emettere fatture elettroniche tramite il Sistema di interscambio per le prestazioni sanitarie effettuate nei confronti delle persone fisiche per le quali vanno poi trasmessi i dati (dal 2021 con cadenza mensile) al Sistema Tessera Sanitaria per la compilazione delle dichiarazioni dei redditi pre-compilate.

Comma 1108 Imposta di bollo sulle fatture elettroniche

Specificato che il pagamento dell'imposta di bollo per le fatture elettroniche inviate tramite Sdi grava in solido su chi effettua la cessione del bene o la prestazione di servizio, anche quando il documento è emesso da un soggetto terzo per suo conto.

Commi 1109 – 1155 Memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi

Modificato il sistema sanzionatorio per le violazioni in materia di memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi: a decorrere dal 1° gennaio 2021, si applica una sanzione pari al 90% dell'imposta in caso di omessa, tardiva o infedele memorizzazione e/o trasmissione ovvero nella misura fissa di 100€ se l'irregolarità non incide sulla liquidazione del tributo; non è possibile fare ravvedimento quando la violazione è già stata constatata; è differita al 1° luglio la norma che consente a commercianti e assimilati di provvedere all'adempimento mediante sistemi di incasso evoluti (carte di credito/debito e altre forme di pagamento elettronico che permettono la memorizzazione, inalterabilità e sicurezza dei dati).

Commi 1122 – 1123 Rivalutazione terreni e partecipazioni

Prevista nuovamente la possibilità di rideterminare il valore d'acquisto di terreni edificabili o a destinazione agricola, e partecipazioni non quotate posseduti al 1° gennaio 2021 previa redazione di una perizia giurata da parte di tecnico abilitato e pagando un'imposta sostitutiva dell'11% entro il 30 giugno 2021 (in una unica soluzione o fino a un massimo di tre rate annuali di pari importo con applicazione di interessi annuali del 3%).

Per una trattazione più completa e approfondita consulta il nostro sito www.ra.cna.it

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale CNA Ravenna



ASSENZE DEI LAVORATORI PER CAUSE LEGATE AL COVID-19

Le normative di riferimento per quarantena sanitaria, amministrativa, scolastica ecc.

L'articolo vuole fare una panoramica della situazione sulle assenze dei lavoratori dovute al periodo emergenziale (assenze per quarantena sanitaria, amministrativa, scolastica ecc.). Le normative di riferimento si sono stratificate nel tempo risultando di difficile lettura e nel contempo di difficile applicazione comportando, in alcuni casi, interpretazioni non concordanti o, ancor peggio, omissive da parte del Ministero preposto (Lavoro).

Quarantena sanitaria (D.L. n. 6 del 23.2.2020 confermata dal D.L. n. 19 del 25.3.2020)

La normativa obbliga coloro che sono entrati in contatto con persone affette da Covid-19 oppure che entrano nel territorio nazionale ad osservare un periodo di quarantena prudenziale con sorveglianza attiva o di permanenza domiciliare fiduciaria. Il servizio di sanità pubblica territorialmente competente è il soggetto preposto ad informare il medico di medicina generale che assiste il lavoratore ai fini dell'eventuale certificazione INPS. Il periodo trascorso in quarantena è equiparato a malattia ai fini del trattamento economico previsto dalla normativa di riferimento e non è computabile ai fini del periodo di comportamento ovvero il periodo massimo di

malattia previsto dai CCNL oltre al quale il datore di lavoro potrà predisporre la risoluzione del rapporto di lavoro.

Quarantena amministrativa (D.L. n. 104/2020, convertito con la legge n. 126/2020)

Qualora ci si trovasse in presenza di un atto emanato da parte delle Autorità (es. il Governo, la Regione, il Comune, ecc.) che proibisce gli spostamenti ai fini del contenimento del contagio rendendo così impossibile lo svolgimento dell'attività lavorativa, la norma prevede la possibilità di disporre degli ammortizzatori sociali Covid per l'intero periodo. In luogo agli ammortizzatori sociali il datore di lavoro potrà imporre l'esecuzione della propria mansione da remoto sempreché la stessa sia compatibile con tale modalità.

Quarantena da parte di autorità di un paese straniero

In caso di blocco di un lavoratore al rientro da un Paese straniero, essendo in tal modo impossibilitato ad eseguire la propria prestazione a causa di un atto non riferibile ad un'autorità italiana, non potrà avere trattamento equiparato alla quarantena sanitaria.

Ciò potrebbe comportare parecchie difficoltà al lavoratore

(si pensi alle assenze non retribuite), per cui dovranno essere considerate fra le parti alcune opzioni:

- 1) la fruizione delle ferie e permessi eventualmente maturati;
- 2) la fruizione della cassa integrazione Covid;
- 3) la richiesta la prestazione lavorativa da remoto.

Quest'ultima opzione denota una criticità nella gestione di un eventuale infortunio su lavoro non avendo l'istituto preposto (INAIL) specificato se copre gli infortuni da smart working svolta fuori dai confini nazionali.

Quarantena figlio di età minore dei 14 anni (D.L. n. 104/2020, convertito con la legge n. 126/2020)

La norma prevede la possibilità di richiedere un congedo straordinario a carico dell'INPS in presenza di un figlio minore di 14 anni che debba scontare una quarantena "scolastica" nel caso in cui vi sia una incompatibilità del lavoratore richiedente alla prestazione lavorativa da remoto.

Il congedo può essere richiesto per l'intero periodo di quarantena o per parte di esso e potrà essere goduto da uno dei due genitori/lavoratori. Il periodo di congedo straordinario ha un massimale di 30 giornate e dovrà essere goduto in modalità giornaliera e non oraria, riconoscendo un'indennità pari al 50% della retribuzione.

Quarantena figlio di età compresa tra i 14 anni ed i 16 anni (D.L. n. 104/2020, convertito con la legge n. 126/2020)

I genitori/lavoratori possono astenersi dal lavoro per la durata della quarantena dei figli di età compresa fra 14 ed i 15 anni. La quarantena dovrà essere disposta con provvedimento dell'ASL nell'Istituto scolastico frequentato dal ragazzo. Nel caso de quo il congedo deve essere sempre una alternativa allo smart working ma è privo di qualsiasi corresponsione di indennità né riconoscimento di alcuna contribuzione figurativa. In sostanza, durante tale periodo, l'assenza è giustificata ed il lavoratore interessato avrà diritto alla conservazione del proprio posto di lavoro.

Sospensione della didattica in presenza nelle scuole medie (D.L. n. 149/2020)

Qualora il lavoratore abbia un figlio iscritto alle scuole medie inferiori, in caso di sospensione dell'attività didattica in presenza disposta da una Autorità Amministrativa, il congedo già visto nei punti precedenti, è attivabile per l'intera durata e se la prestazione lavorativa è incompatibile con la modalità a distanza.

Sospensione della didattica in presenza del figlio disabile (D.L. n. 149/2020)

Qualora il lavoratore abbia un figlio con disabilità di gravità accertata (articolo 4, comma 1, della legge 104/1992), che subisca la chiusura o la sospensione dell'attività didattica in presenza della scuola di qualsiasi grado, ha diritto al congedo straordinario. La durata è pari alla durata della sospensione sempreché l'attività lavorativa non possa essere effettuata in regime di smart working.

Lavoratori fragili (D.L. 18/2020 convertito con la legge 27/2020)

I lavoratori dipendenti cosiddetti fragili, ovvero coloro che posseggono una certificazione attestante:

- una disabilità grave (ai sensi dell'articolo 3, comma 3, legge n. 104/1992);
- il rischio derivante da immunodepressione;
- il rischio derivante da esiti da patologie oncologiche o dalle conseguenti terapie salvavita;

svolgeranno la prestazione lavorativa da remoto, anche per mezzo dell'assegnazione di altro ruolo o mansione ricompresa nella medesima categoria, come definite dai contratti collettivi vigenti.

Nel caso in cui l'attività lavorativa non sia compatibile con la prestazione a distanza, il datore di lavoro dovrà svolgere, sino al 28 febbraio 2021, specifiche attività formative professionali.

Lavoratori con figli disabili (D.L. n. 104/2020, convertito con la legge n. 126/2020)

Fino al 30 giugno 2021, i lavoratori dipendenti privati che hanno un figlio disabile grave (riconosciuto ai sensi della legge n. 104/1992), potranno svolgere la prestazione di lavoro in smart working anche in assenza degli accordi individuali. La prestazione smart working potrà essere resa a condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore non lavoratore.

Malattia Covid-19 del lavoratore

Nel caso in cui lo stato di malattia causata da COVID 19 sia attestato da un certificato del medico di famiglia, l'episodio verrà sempre qualificato quale malattia ordinaria e come tale dovrà essere trattata sia economicamente sia per il comportamento in base alle indicazioni dettate dal contratto collettivo applicato. Ad oggi le norme non hanno previsto uno scomputo del periodo di malattia dal comportamento, al contrario di quanto visto nella quarantena sanitaria, pertanto dovranno rientrare nel periodo di comportamento.

Lavoratore con sintomi Covid

Nel caso in cui il lavoratore decida autonomamente di non presentarsi al lavoro in quanto ritiene di essere stato a contatto con soggetti positivi, il datore di lavoro, non avendo accortezza circa il contagio del lavoratore a mezzo certificato o provvedimento sanitario di quarantena, potrà invitare il lavoratore a tornare al lavoro sottolineando le procedure messe in atto dall'impresa ai fini del contenimento del contagio. Se il lavoratore continuerà a non presentarsi, il datore di lavoro, applicando la regola del buon senso, potrà richiedere che quest'ultimo svolga un'attività da remoto, sempre che la mansione non richieda la presenza fisica del lavoratore presso l'azienda, oppure che le giornate di assenza vengano retribuite come ferie o permessi o, in alternativa, sia inserito nei percettori degli ammortizzatori sociali. Come ultima ragione l'attivazione di un procedimento disciplinare che potrebbe sfociare in un licenziamento disciplinare.



LEGGE DI BILANCIO 2021: NOVITÀ IN MATERIA DI LAVORO

Le principali misure inserite nel provvedimento in tema di lavoro dipendente

Contratti a termine

Viene prorogato al 31 marzo 2021 il termine fino al quale i contratti a tempo determinato possono essere rinnovati o prorogati - per un periodo massimo di 12 mesi e per una sola volta - pur in assenza delle causali previste dall'articolo 19, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2015.

Divieto di licenziamento

Esteso al 31 marzo 2021 il divieto di procedere a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo e a quelli collettivi per motivi economici. Detto divieto non si applica nelle seguenti ipotesi:

- cessazione definitiva dell'attività dell'impresa, conseguenti alla messa in liquidazione della società senza continuazione, anche parziale, dell'attività;
- in caso di fallimento, quando non sia previsto l'esercizio provvisorio dell'impresa;
- nelle ipotesi di accordo collettivo aziendale, stipulato dalle organizzazioni sindacali, di incentivo alla risoluzione del rapporto di lavoro, limitatamente ai lavoratori che aderiscono al predetto accordo;

Cassa Integrazione Covid ed esonero contributivo

Vengono prolungati di ulteriori 12 settimane gli ammortizzatori sociali con causale COVID-19. Tali 12 settimane - gratuite per tutti (a prescindere dalla riduzione del fatturato) - devono essere collocate:

- nel periodo tra il 1° gennaio 2021 e il 31 marzo 2021 per i trattamenti di Cassa integrazione ordinaria;
- nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2021 e il 30 giugno 2021 per i trattamenti di Assegno ordinario e di Cassa integrazione in deroga.

Le predette 12 settimane costituiscono la durata massima che può essere richiesta con causale COVID-19.

Ai datori di lavoro privati, con esclusione del settore agricolo, che non richiedano i trattamenti sopra descritti è riconosciuto l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali a loro carico (con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL) per un ulteriore periodo massimo di 8 settimane, fruibili entro il 31 marzo 2021. Tale esonero è riconosciuto nei limiti delle ore di integrazione salariale riconosciute nei mesi di maggio e giugno 2020 ed è riparametrato e applicato su base mensile.

Infine, è concesso un ulteriore periodo di 90 giorni di trattamento di integrazione salariale nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2021 per i lavoratori dipendenti agricoli a tempo indeterminato (CISOA).

Tutti i predetti benefici sono riconosciuti anche in favore dei lavoratori assunti dopo il 25 marzo 2020 e in ogni caso in forza al 1° gennaio 2021 (data di entrata in vigore della legge di Bilancio 2021).



Sgravi contributivi

Numerosi sono gli sgravi contributivi previsti. In particolare:

- si estende lo sgravio contributivo triennale previsto per le assunzioni a tempo indeterminato di soggetti fino a 35 anni di età a quelle effettuate nel biennio 2021-2022. Al contempo, si aumenta la misura del predetto sgravio dal 50 al 100% dei contributi dovuti dal datore di lavoro privato, nel limite di 6.000 € annui, e viene elevata da 3 a 4 anni la sua durata limitatamente alle assunzioni dei medesimi soggetti effettuate nelle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna;
- in via sperimentale per il biennio 2021-2022 si estende a tutte le assunzioni di donne, effettuate a tempo determinato nel medesimo biennio, lo sgravio contributivo attualmente previsto a regime solo per le assunzioni di donne in determinate condizioni, elevando al contempo, limitatamente al suddetto biennio, dal 50 al 100% la riduzione dei contributi a carico del datore di lavoro;
- si estende fino al 2029 l'applicazione dell'esonero contributivo parziale (decontribuzione Sud), attualmente previsto fino alla fine del 2020 in favore dei datori di lavoro privati che operano nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. La misura dell'esonero è rimodulata con riferimento alle diverse annualità.

Congedo di paternità

Si incrementa da 7 a 10 giorni la durata del congedo obbligatorio concesso al padre lavoratore dipendente per l'anno 2021. Viene previsto anche l'obbligo di astensione dal lavoro di 1 giorno non solo nel caso della nascita del figlio, ma anche nel caso di morte perinatale.

Ulteriori disposizioni

Vengono estese fino al 28 febbraio 2021 le misure a tutela dei lavoratori fragili e dei lavoratori con disabilità grave con equiparazione del periodo di assenza dal servizio al ricovero ospedaliero e previsione dell'esercizio dell'attività lavorativa in smart working anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto.



SCADENZE AMMINISTRATIVE 2021

Principali autorizzazioni, licenze, iscrizioni o adempimenti soggetti a rinnovo relativo al primo semestre del 2021

Scadenze FEBBRAIO 2021

DIRITTI CONNESSI alla Società Consortile dei Fonografici (SCF)_Esercizi commerciali

Con la convenzione e gli accordi tra la Società consortile dei fonografici (SCF), la SIAE e le principali associazioni di categoria, la riscossione dei diritti connessi viene eseguita direttamente da SCF per gli importi corrisposti dagli esercizi commerciali; viene invece eseguita dalla SIAE la riscossione dei diritti corrisposti da parte di acconciatori, saloni di estetica e pubblici esercizi.

Esercizi Commerciali e Artigiani con accesso del pubblico (ad eccezione di acconciatori ed estetica): il compenso sarà determinato tenuto conto delle specifiche modalità di fruizione del Repertorio e sarà **versato direttamente a SCF**. Il pagamento dei compensi dovrà avvenire **entro e non oltre il 28 febbraio** di ciascun anno (possibili eventuali proroghe annuali come è avvenuto per gli anni precedenti) ovvero entro 30 giorni dall'apertura del nuovo Esercizio. I termini indicati si applicano anche alle attività stagionali.

Scadenze APRILE 2021

CONTRIBUTO AGCOM POSTALE- verifiche e controlli

Contributo - settore servizi postali

La misura e le modalità di versamento del contributo dovuto dai soggetti che operano nel settore dei servizi postali, nonché le relative istruzioni, sono indicate sul sito **www.agcom.it/contributo-settore-servizi-postali**

I termine ultimo per adempiere agli obblighi contributivi è il **20 aprile di ogni anno** (salvo proroghe).

Entro il 20 aprile, ciascun soggetto è tenuto a trasmettere il modello telematico "Contributo SP - Anno 2020". In particolare, il modello telematico "Contributo SP – Anno 2020" per la comunicazione dei dati anagrafici ed economici e il calcolo del contributo dovuto dai soggetti che operano nel settore dei servizi postali è disponibile sul portale **www.impresainungiorno.gov.it** gestito da Unioncamere.

Maggiori info: **www.agcom.it/contributo-settore-servizi-postali**

SIAE - DIRITTI PER LA MUSICA D'AMBIENTE

Soggetti interessati: i negozi, i pubblici esercizi e, in genere, le imprese aperte al pubblico che detengono apparecchi radio-televisivi o altri apparecchi musicali per la diffusione della cosiddetta musica d'ambiente. La tariffa applicata, in generale, consiste in abbonamenti annuali o periodici, con compensi che tengono conto del tipo di apparecchio utilizzato e della tipologia del locale in cui viene diffusa la musica (ad esempio: categoria del Pubblico Esercizio, ampiezza degli esercizi commerciali, ecc.). Le tariffe applicate sono concordate periodicamente con le Associazioni di Categoria degli utenti rappresentative a livello nazionale e approvate dagli Organi Sociali della SIAE.

Il pagamento deve avvenire, vista l'emergenza sanitaria, entro il 30 aprile per gli abbonamenti annuali. Tale nuova scadenza riguarda tutte le modalità di rinnovo ed è valida per tutte le tipologie di utilizzi di musica d'ambiente (pubblici esercizi, alberghi, negozi).

Convenzione CNA-SIAE: in base a questa convenzione gli Associati CNA hanno diritto ad una riduzione sulla tariffa SIAE, effettuando il pagamento esclusivamente con l'apposita modulistica CNA-SIAE da ritirare presso le nostre Sedi Territoriali

ELENCO GIOCHI (art.1, comma 82, L. 220/2010)

I Monopoli, con proprio comunicato, hanno previsto una proroga della validità dell'iscrizione all'elenco giochi.

Per effetto della proroga dei termini previsti dall'art. 27 del DL n.124/20, l'istituzione del Registro unico degli operatori del gioco pubblico, a partire dal secondo semestre dell'anno 2021, si sovrapporrebbe in corso d'anno sull'elenco previsto dall'articolo 1, comma 82, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 imponendo agli operatori della filiera il pagamento di un ulteriore corrispettivo ad integrazione del contributo di iscrizione all'elenco già versato,

nonché una duplicazione degli adempimenti di carattere amministrativo già posti in essere in occasione dell'iscrizione al predetto elenco.

È pertanto, necessario prevedere, quale misura eccezionale per il solo anno in corso, la proroga dei termini di validità dell'iscrizione all'elenco previsto dall'articolo 1, comma 82, della legge 13 dicembre 2010, n. 220;

La validità dell'iscrizione, per l'anno 2020, all'elenco giochi è eccezionalmente prorogata sino al 30 aprile 2021.

Resta ferma la possibilità di nuova iscrizione al predetto elenco, che, in ogni caso, avrà validità sino al 30 aprile 2021.

COMPRO ORO - Quote ridotte per gli iscritti OAM per l'anno 2021

I soggetti che risultano iscritti al Registro Compro oro OAM al 31 dicembre 2020 sono tenuti al pagamento dei contributi relativi al rinnovo iscrizione 2021.

Per quest'anno, vista la situazione di crisi del settore, l'OAM ha ridotto del 30% la quota da corrispondere a titolo di contributo di iscrizione annuale e ha fissato il termine per il pagamento al 30 aprile 2021 per poi procedere contestualmente alla trasmissione della copia contabile del bonifico effettuato solo ed esclusivamente tramite l'Area Privata del portale OAM, sezione contributo di iscrizione.

Resta invariata, invece, la data del 28 febbraio 2021 per coloro che vorranno cancellarsi dagli Elenchi senza che il contributo sia dovuto.

LICENZA INDIVIDUALE SERVIZI POSTALI - Fondo di compensazione

Gli operatori postali sono tenuti a contribuire al **fondo di compensazione** (Allegato A, articolo 15, Delibera n. 129/15/CONS) che è amministrato dall'AGCOM ed è volto a garantire l'espletamento del servizio universale affidato a Poste Italiane.

Detto fondo è alimentato nel caso e nella misura in cui i servizi riservati non procurino al fornitore del servizio universale entrate sufficienti a garantire l'espletamento dello stesso.

Per far fronte agli oneri di tale servizio gli operatori postali devono comunicare ad AGCOM i ricavi derivanti dalle attività da loro svolte.

Entro il mese di maggio di ogni anno vengono recapitate le richieste dei dati contabili relativi ai ricavi, IVA esclusa, conseguiti nell'anno precedente a seguito dell'esercizio dell'attività inerente al settore postale. Detti ricavi sono desumibili dalla separazione contabile prescritta dalla normativa vigente.

Entro il mese di settembre gli operatori postali privati versano il contributo al fondo nella misura stabilita dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Maggiori info: www.agcom.it/servizio-universale-postale

DIRITTI CONNESSI ALLA SOCIETÀ CONSORTILE DEI FONOGRAFICI (SCF) - Acconciatori, Estetica, Pubblici esercizi

Con la convenzione e gli accordi tra la Società consortile dei fonografici (SCF), la SIAE e le principali associazioni di categoria, la riscossione dei diritti connessi viene eseguita direttamente da SCF per gli importi corrisposti dagli esercizi commerciali; viene invece eseguita dalla SIAE la riscossione dei diritti da parte di acconciatori, estetica e pubblici esercizi.

Le riscossioni avverranno come segue:

Acconciatori, Estetica, Pubblici esercizi, Strutture ricettive, Stabilimenti balneari: il compenso sarà determinato tenuto conto delle specifiche modalità di fruizione del Repertorio e sarà versato alla SIAE con addebito dei relativi diritti amministrativi di procedura.

Il pagamento dei compensi dovrà avvenire entro e non oltre il 31 maggio di ciascun anno (possibili eventuali proroghe annuali come è avvenuto per gli anni precedenti) ovvero entro 30 giorni dall'apertura del nuovo Esercizio. I termini indicati si applicano anche alle attività stagionali.

Ci riserviamo di aggiornare o modificare le scadenze qualora intervengano modifiche.

I nostri uffici Sedar CNA Servizi sono a disposizione per informazioni e relativi adempimenti



LEGGE DI BILANCIO E MILLEPROROGHE

I provvedimenti in materia di ambiente e sicurezza

I temi di Interesse ambientale e in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono nella Legge di Bilancio con misure poco significative e, presumibilmente, troveranno spazio adeguato in altri provvedimenti di rilievo ancora in discussione. In particolare, rileviamo l'assenza di sostegno verso la transizione Green delle imprese ed una attenzione insufficiente sul tema della sicurezza sul lavoro, la cui strategicità è risultata palese in questi mesi di pandemia.

Tra le proroghe di interesse in tema di ambiente e sicurezza sul lavoro previste nel cosiddetto decreto "Milleproroghe" riportiamo:

- lo slittamento al 31 dicembre 2021 dell'obbligo di etichettatura ambientale degli imballaggi destinati al consumatore finale, costituita da indicazioni per supportare il cittadino nel corretto conferimento dell'imballaggio a fine vita. Rimane in vigore l'obbligo di apporre su tutte le tipologie di imballaggi (primari, secondari, terziari) la codifica alfanumerica identificativa del materiale secondo la Decisione 129/97/CE;

- fino al termine dello stato di emergenza e comunque non oltre il 31 marzo 2021, i datori di lavoro non tenuti alla nomina del medico competente devono assicurare la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori cosiddetti "fragili". È possibile utilizzare i servizi territoriali dell'INAIL, attraverso l'apposito servizio online.

- la proroga delle disposizioni straordinarie per cui è consentito produrre, importare e immettere in commercio mascherine chirurgiche e DPI in deroga alle vigenti norme, ma nel rispetto di specifiche disposizioni.

- la proroga fino al 1° Luglio 2021 della Plastic TAX.

Dobbiamo, inoltre, evidenziare l'assenza, nel "Milleproroghe" dell'attesa proroga delle nuove disposizioni in materia di rifiuti "simili" agli urbani introdotte con il d.lgs 116/2020 e di fatto in vigore dal 1° gennaio 2021, nonostante tale rinvio fosse stato richiesto da più parti.

L'impatto di tale disciplina richiede rilevanti adeguamenti anche delle prassi operative, con effetti significativi anche sulle operazioni di raccolta e gestione dei rifiuti, e permangono diversi dubbi, che il Ministero dell'Ambiente si era impegnato a chiarire, circa gli impatti di questa nuova classificazione sull'attribuzione dei Codici EER e, di conseguenza, sulle autorizzazioni delle imprese di trasporto e degli impianti.

Nel frattempo l'Albo Gestori Ambientali è intervenuto con propria delibera del 22 dicembre 2020, chiarendo che al momento le imprese già autorizzate al trasporto di tali rifiuti (in categoria 4 o 2bis) possono continuare ad operare, in attesa dei chiarimenti.

Prosegue l'impegno di CNA con il Ministero per l'inserimento di tale proroga nella conversione del Decreto Legge e, **in attesa di ulteriori indicazioni, si invitano le imprese a procedere secondo le indicazioni fornite fino ad oggi (registro, formulario).**

I Consulenti del settore ambiente e sicurezza di SEDAR CNA SERVIZI sono a disposizione per le informazioni ad oggi pervenute.

Susanna Baldini Responsabile Settore Ambiente e Sicurezza CNA Ravenna



COVID E LAVORO SICURO

250mila tamponi rapidi per i dipendenti delle imprese

La Regione mette a disposizione delle imprese, a titolo gratuito, 250 mila tamponi rapidi per effettuare screening sui lavoratori.

Tale misura per il contenimento del contagio e la sicurezza dei lavoratori, è stata concordata con tutte le parti sociali firmatarie del Patto per il Lavoro, fra le quali anche CNA Emilia-Romagna.

Questa misura, concordata con le parti sociali firmatarie del Patto per il Lavoro, fra le quali anche CNA, consentirà alle aziende produttive di procedere allo screening dei dipendenti, su base volontaria, con test antigenici rapidi da effettuarsi tramite i medici competenti all'interno dell'azienda stessa o attraverso le strutture private accreditate Aiop, Anisap e Hesperia Hospital, con il coordinamento delle autorità sanitarie (Dps, Spsal, Sisp).

L'iniziativa è promossa per tutte le aziende e prioritaria-

mente per quelle a maggior rischio: trasporti e logistica, lavorazione carni, grande e media distribuzione organizzata, metalmeccanica, alimentare e ortofrutta, mobile imbottito, assistenza domiciliare comprensiva delle assistenti familiari, aziende con attività in appalto in genere.

L'obiettivo è quello di intercettare i contagiati prima possibile, attraverso la somministrazione di un test rapido, con risultato in 15 minuti, che può consentire di abbreviare i tempi di attesa del responso, mantenendo un'attendibilità molto alta.

In caso di positività si procederà poi al tampone molecolare, per la conferma.

In caso di esito positivo del test rapido, il medico competente provvederà immediatamente a comunicare al lavoratore l'esito del test rapido e contestualmente l'inizio dell'isolamento. Il Dipartimento di Sanità Pubblica (Dsp), estratti i

casi positivi dal sistema informativo, procederà, con i relativi provvedimenti, alla formalizzazione delle misure di isolamento con effetti a decorrere dal risultato positivo del test rapido.

È, quindi, compito del Medico di medicina generale avviare la malattia.

Quindi sarà possibile il riconoscimento dello stato di malattia ai lavoratori anche in seguito a positività accertata con il tampone antigenico rapido.

Le aziende interessate, devono preliminarmente sentire il proprio medico competente, come esperto che può accompagnare il datore di lavoro nelle diverse fasi del percorso di

screening e, quindi, procedere all'informazione dei lavoratori (devono essere informati sulla funzione dello screening, le modalità esecuzione, attendibilità dei test e la necessità di mantenere comunque tutte le misure precauzionali, anche in caso di risultato negativo).

L'adesione alla campagna di screening dovrà essere formalizzata con apposita richiesta alla AUSL.

Le imprese interessate possono contattare i Consulenti del Servizio Sicurezza per maggiori informazioni.

Susanna Baldini Responsabile Settore Ambiente e Sicurezza CNA Ravenna



SCADENZE AMBIENTE E SICUREZZA

XI

Scadenze FEBBRAIO 2021

28 febbraio

AMIANTO - relazione annuale

Scade il termine per presentare alla Regione ed alla A.S.L. la relazione sulle attività di utilizzo, smaltimento e bonifica dell'amianto effettuate nel corso dell'anno precedente.

LAVANDERIE - comunicazione annuale quantità solvente

Entro questa data gli impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e pulitintolavanderie a ciclo chiuso, devono effettuare una comunicazione annuale ad ARPAE dell'attività relativa all'esercizio dell'anno precedente.

Scadenze MARZO 2021

1 marzo

DENUNCIA PRODOTTI CONTENENTI COV IMMESSI SUL MERCATO

Entro il 1° marzo di ogni anno, i produttori, gli importatori e gli altri soggetti devono denunciare alla CCIAA i quantitativi di pitture e prodotti per carrozzeria immessi sul mercato nell'anno precedente.

RIDUZIONE TASSO INAIL - PRESENTAZIONE MODELLO OT23

Entro questa data il datore di lavoro in regola con gli adempimenti contributivi ed assicurativi e con le disposizioni in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro, può presentare la domanda a Inail di riduzione del tasso medio per prevenzione, a condizione di aver effettuato nell'anno precedente interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia. La domanda deve essere inoltrata esclusivamente in modalità telematica attraverso i servizi online INAIL.

Susanna Baldini Responsabile Settore Ambiente e Sicurezza CNA Ravenna



CNA Servizi Finanziari

TI APRE LA PORTA AL CREDITO

CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA: Società di mediazione creditizia specializzata in Consulenza Finanziaria e Creditizia a supporto degli imprenditori nella gestione della loro attività.

CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA OGNI GIORNO CON LE IMPRESE!!!

Finanziamenti agevolati

Finanziamenti garantiti

Finanziamenti non garantiti

Consulenza gestionale economico-finanziaria



CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA SOCIETÀ DI MEDIAZIONE CREDITIZIA S.R.L.

Viale Randi 90-Ravenna • Tel. 0544 298511 • Fax 0544 239950

cnaservizifinanziaria@ra.cna.it



Patronato

EPASA-ITACO
 CITTADINI e IMPRESE
Ente di Patronato

informa

ISCRO: INDENNITÀ DI CONTINUITÀ REDDITUALE E OPERATIVA

Prevista per il triennio 2021-2023 la “ISCRO” per i soggetti iscritti alla gestione separata INPS

L'indennità è erogata dall'INPS, previa domanda, nel limite di spesa di 70,4 milioni di euro per il 2021, 35,1 milioni per il 2022, 19,3 milioni per il 2023 e 3,9 milioni per il 2024. È riconosciuta per **6 mensilità** ai soggetti iscritti alla **Gestione separata INPS** in possesso di specifici requisiti.

XII

Soggetti beneficiari e requisiti

Possono beneficiare dell'indennità i soggetti iscritti alla Gestione separata INPS che esercitano per professione abituale attività di lavoro autonomo anche in forma associata di cui all'art.53, comma 1, del TUIR che:

1. non sono titolari di trattamento pensionistico diretto e non sono assicurati presso altre forme previdenziali obbligatorie;
2. non sono beneficiari di reddito di cittadinanza;
3. hanno prodotto un reddito di lavoro autonomo, nell'anno precedente la presentazione della domanda, inferiore al 50% della media dei redditi da lavoro autonomo conseguiti nei 3 anni precedenti all'anno precedente a quello di presentazione della domanda;
4. hanno dichiarato nell'anno precedente alla presentazione della domanda un reddito non superiore a 8.145 €, annualmente rivalutatosi sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati rispetto all'anno precedente;
5. sono in regola con la contribuzione previdenziale obbligatoria;
6. sono titolari di partita IVA attiva da almeno 4 anni alla data di presentazione della domanda, per l'attività che ha dato titolo all'iscrizione alla gestione previdenziale in corso. I requisiti di cui al punto 1 e 2 devono essere mantenuti anche per tutto il periodo in cui viene percepita l'indennità.

Durata e importo dell'indennità

L'indennità è erogata per 6 mensilità e può essere richiesta una sola volta nel corso del triennio. È pari al 25%, su base semestrale, dell'ultimo reddito liquidato dall'Agenzia delle Entrate.

Il relativo importo non può, in ogni caso essere:

- superiore a 800 € mensili;
- inferiore a 250 € mensili.

Tali limiti sono annualmente rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT.

Per i percettori, l'indennità non concorre alla formazione del reddito ai sensi del DPR n. 917/1986, pertanto, non deve essere dagli stessi indicata nei modelli dichiarativi Unico o 730. Inoltre, non comporta l'accredito di contribuzione figurativa.

Domanda

L'interessato presenta la domanda all'INPS in modalità telematica, entro il 31 ottobre di ciascuno degli anni 2021, 2022, 2023. Nel modello l'interessato deve autocertificare i redditi prodotti negli anni interessati (requisiti punto 3). L'istruttoria è effettuata dall'INPS in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, alla quale comunica i dati identificativi dei richiedenti per la verifica dei requisiti. In caso di esito positivo, il beneficio spetta a decorrere dal primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda.

Cause di cessazione

La cessazione della Partita IVA nel corso della erogazione dell'indennità determina l'immediata cessazione della stessa, con recupero delle mensilità eventualmente erogate successivamente alla data in cui è cessata l'attività.

Condizioni

È previsto che l'erogazione dell'indennità dovrà essere accompagnata dalla partecipazione a percorsi di aggiornamento professionale, la cui definizione è demandata ad apposito decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, nonché d'intesa con la conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, da adottare entro 60 giorni dall'entrata in vigore della disposizione in commento. All'ANPAL (Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro) è affidato il compito di monitorare la partecipazione ai percorsi di aggiornamento professionale da parte dei beneficiari dell'indennità.

Oneri

Al fine di finanziare l'introduzione dell'indennità ISCRO, è previsto un incremento dell'aliquota contributiva aggiuntiva dovuta dai soggetti iscritti alla Gestione separata INPS che esercitano per professione abituale attività di lavoro autonomo, diverse dalle imprese commerciali, compreso l'esercizio in forma associata di cui all'art.53, comma 1, del TUIR, pari a:

- 0,26% per l'anno 2021;
- 0,51% per l'anno 2022 e per l'anno 2023.

Il contributo è applicato sul reddito di lavoro autonomo di cui all'art.53, comma 1 del TUIR, con gli stessi criteri stabiliti ai fini IRPEF, quale risulta dalla relativa dichiarazione annuale dei redditi e dagli accertamenti definitivi.

Vizi e difetti nelle opere nell'ambito dei lavori privati

Garanzie e obblighi degli imprenditori

Simona Ruffilli Responsabile Settore Giuridico Legislativo e Privacy CNA

Un cliente per il quale la mia società ha realizzato dei lavori circa tre anni fa, contesta ora la presenza di vizi nelle opere. Vorrei capire se, nonostante il tempo trascorso, sono tenuto ad intervenire.

Le garanzie a cui per legge è tenuto l'imprenditore che ha posto il quesito possono essere di due tipologie, fra loro sensibilmente differenti, anche se, a volte può non essere semplice tracciarne il confine.

Si tratta delle garanzie per "difformità e vizi" (art. 1667 Codice Civile) e per "gravi difetti" (art. 1669 C.C.).

La prima è legata a situazioni in cui sia riscontrabile una discordanza dell'opera rispetto a quanto previsto in contratto o una violazione delle regole dell'arte applicabili al lavoro specifico. Si tratta di vizi qualificabili come lievi, in contrapposizione a quelli gravi, disciplinati dall'art. 1669 C.C. La giurisprudenza può aiutare a dare concretezza a queste categorie astratte. Ad esempio, i giudici hanno ritenuto lievi: il distacco di parte del pavimento, il difetto di una controsof-

fittatura o dell'impianto di illuminazione, la non perfetta esecuzione degli intonaci o del rifacimento dell'impianto elettrico, l'imperfetta esecuzione dell'impermeabilizzazione della copertura di un'autorimessa esterna, etc.

Si deve trattare di vizi occulti, ossia non conosciuti né riconoscibili dal cliente. Nel caso in cui il vizio fosse palese la garanzia non è operante, a meno che non sia stato taciuto in mala fede dall'appaltatore.

Nei casi sopra rappresentati, il cliente ha l'obbligo di denunciare il vizio all'impresa, entro 60 giorni dalla scoperta e, qualora quest'ultima non provveda alla sua eliminazione, dovrà esercitare l'azione giudiziale entro 2 anni dalla consegna dell'opera. Trascorso tale termine, la possibilità di pretendere l'intervento in garanzia si prescrive.

Diverse sono le caratteristiche dei "gravi difetti" e delle relative conseguenze. Il difetto in questo caso, incide sulla sostanza e sulla stabilità dell'opera e ne compromette il godimento e la funzione.

Sono stati considerati gravi difetti

dalla giurisprudenza: le carenze di impermeabilizzazione comportanti infiltrazioni d'acqua piovana; la mancanza di coibentazione termica dell'edificio comportante umidità; imperfezioni delle strutture tali da diminuire sensibilmente il valore dell'immobile; l'errata pendenza dei balconi verso l'interno dell'edificio con conseguenti infiltrazioni nei muri di tamponamento; l'inadeguatezza ricettiva di fosse biologiche e della rete fognaria, etc.

In questi casi, la legge ha previsto un'estensione della garanzia cui il costruttore è tenuto, per la durata di 10 anni dal compimento dell'opera, pretendendo, però, che la denuncia del cliente venga effettuata entro 1 anno dalla scoperta e l'esercizio dell'azione giudiziaria avvenga entro 1 anno dalla denuncia medesima. Trascorso tale termine, l'azione si intende prescritta. Per questa tipologia di vizio, la legittimazione ad agire verso il costruttore si estende anche agli acquirenti dell'immobile che non siano i committenti dell'opera e ad eventuali terzi che lamentino di essere stati danneggiati.

INTERVENTI AD ALTA PROFESSIONALITÀ PER PRIVATI E AZIENDE

**SALUTE
E SICUREZZA
IN MANI ESPERTE**



Bonifica amianto

Rimozione eternit,
bonifica e smaltimento amianto,
rifacimento coperture.

Preventivi gratuiti **0544 469111**



Certificato di Eccellenza N°147



CERTIFICAZIONE
è membro della
Federazione CISO



www.consar.it



Consorzio Conlegno: servizi e vantaggi per le imprese

Tante le opportunità per gli Associati CNA

Alessandro Battaglia Responsabile CNA Produzione Ravenna



Il Consorzio Servizi Legno Sughero (Conlegno), consorzio privato senza scopo di lucro, favorisce l'impiego del legno, dalla materia prima all'imballaggio, al legno strutturale. Il Consorzio promuove l'utilizzo di prodotti naturali e la valorizzazione di questi in virtù di un approccio ecosostenibile; il principale obiettivo di Conlegno, infatti, è quello di trasformare le imposizioni di carattere legislativo e/o tecnico in opportunità e valore aggiunto per le aziende consorziate, con la creazione di marchi di qualità.

Nel Consorzio sono rappresentate diverse associazioni di categoria e di rappresentanza delle PMI della filiera del legno-arredo-carta, tra cui CNA-Produzione/Legno.

Promuovere la qualità delle imprese consorziate, che operano nel comparto legno o settori affini e complementari, e dei loro prodotti, dalla produzione alla prestazione di servizi relativi ad una o più fasi produttive è l'obiettivo che il Consorzio si propone

di raggiungere.

Inoltre, in collaborazione con gli enti di controllo, si adopera per contrastare l'abusivismo e l'uso illecito dei marchi di propria gestione.

Conlegno si propone altresì di offrire una formazione specifica e continuamente aggiornata su tematiche legate al mondo del legno e alla normativa di settore.

Come aderire al consorzio: per la prima iscrizione al Consorzio è necessario compilare la Scheda di Adesione scaricabile dal sito www.conlegno.eu nell'area dedicata "Come Aderire". In seguito, Conlegno procederà ad una valutazione della stessa e alla eventuale approvazione.

Il contributo di iscrizione, a titolo di Quota Fondo Consortile, per il solo primo anno è di € 350,00 esente da IVA. Questa quota dà diritto allo status di Consorziato ed è propedeutica all'ammissione ai diversi Comitati Tecnici. Per gli Associati CNA, si configura un risparmio di € 300,00 quale quota forfettaria di spese amministrative.

Il Contributo Annuale, che decorre dal secondo anno d'iscrizione a Con-

legno e che garantisce lo status di Consorziato, è pari a € 400,00 esente IVA per gli Associati CNA e di € 850,00 per i soggetti non iscritti alle Associazioni aderenti.

Il Contributo Annuale comprende la consulenza dei Tecnici Conlegno (tramite telefono o via e-mail) sulle tematiche promosse e gestite dai Comitati Tecnici del Consorzio; il costante aggiornamento attraverso articoli, circolari, pubblicazioni, sempre disponibili sul sito o sui portali operativi di riferimento; l'iscrizione sul sito di Conlegno nell'elenco delle aziende autorizzate ai marchi o ai servizi FITOK, EPAL e Legnok; il supporto in caso di contestazione alle dogane; la possibilità di partecipare a progetti Europei e di Ricerca e Sviluppo; gli aggiornamenti legislativi sui temi specifici del consorzio.

Per ulteriori informazioni contattare Alessandro Battaglia
Tel. 0544/298667
e-mail abattaglia@ra.cna.it

ECO-BONUS e SISMA-BONUS

Agevolazioni fiscali fino al 110% sul costo degli interventi

SuperBonus



• PRIVATI • CONDOMINI • AZIENDE

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni presso le filiali delle Banche del Gruppo La Cassa di Ravenna. (vers. L60)

Noi Ci Siamo

FINANZIAMENTI ED ACQUISTI
DEI CREDITI DI IMPOSTA
CEDIBILI

LACASSA.COM

Numero Verde
800 296 705
Lun-Ven 8,15 - 13,30 / 14,30 - 16,45



La Cassa
di Ravenna S.p.A.
Privata e Indipendente dal 1840

Le novità della Legge di Bilancio per il settore delle costruzioni

Proroga e chiarimenti sul Superbonus, oltre a altri bonus per l'edilizia

Roberto Belletti Responsabile CNA Costruzioni Ravenna

Nel provvedimento sono contenute diverse novità per il comparto delle costruzioni. In particolare vi è la proroga al 31 dicembre 2021 delle detrazioni fiscali previste per interventi di efficienza energetica (Ecobonus) e del cosiddetto Bonus Facciate.

La detrazione prevista dal Superbonus 110% è stata prorogata al 30 giugno 2022; inoltre, solo in riferimento alle spese sostenute nel corso del 2022, la detrazione è ripartita in quattro rate mensili di pari importo. La legge di Bilancio ha inoltre chiarito diversi aspetti sempre in materia di Superbonus che sono stati finora oggetto di dubbia interpretazione. Tra gli interventi di isolamento termico delle superfici opache rientrano anche gli interventi di isolamento del tetto. Ai fini dell'individuazione delle unità immobiliari, l'indipendenza funzionale sussiste qualora l'unità immobiliare abbia in proprietà esclusiva almeno uno degli impianti (idrico, gas, energia elettrica o climatizzazione invernale). Sono inclusi tra gli

edifici ammessi agli interventi anche quelli privi di attestato di prestazione energetica purché al termine degli interventi, che devono comunque comprendere anche quelli sull'involucro edilizio, raggiungano la classe energetica in fascia A. Il Superbonus viene esteso agli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche anche se effettuati da soggetti di età superiore ai sessantacinque anni, purché realizzati contestualmente ad almeno uno degli interventi sull'involucro edilizio. Si prorogano al 31 luglio 2022 gli interventi per la riduzione del rischio sismico (Sisma bonus), per le spese sostenute nel 2022 la detrazione è ripartita in quattro rate annuali di pari importo. Vi è un'estensione del Superbonus anche agli interventi di installazione di impianti solari fotovoltaici realizzati su strutture pertinenziali agli edifici. Gli interventi di installazione di colonnine di ricarica elettrica sono ammessi, fino al 31 luglio 2022, purché realizzati contestualmente agli interventi sull'involucro edilizio. Il Superbonus viene esteso oltre il 30 giugno 2022 in alcuni casi particolari:

nel caso in cui, alla data del 30 giugno 2022, gli interventi realizzati interessino più del 60% dei lavori complessivi realizzati da un condominio, la detrazione spetta anche per le spese effettuate entro il 31 dicembre 2022; inoltre nel caso in cui, alla data del 31 dicembre 2022, gli interventi realizzati interessino più del 60% dei lavori complessivi realizzati da un IACP, la detrazione spetta anche per le spese effettuate entro il 30 giugno 2023. Sono ammessi anche gli interventi su edifici composti da due a quattro unità immobiliari distintamente accatastate, anche se posseduti da un unico proprietario o in comproprietà da più persone fisiche. Nasce infine il nuovo Bonus Idrico che riconosce alle persone fisiche un importo pari a 1.000 € per ciascun beneficiario, da utilizzare entro il 31 dicembre 2021, per sostituzione di vasi in ceramica con nuovi apparecchi a scarico ridotto, rubinetteria sanitaria e soffioni doccia e colonne doccia esistenti con apparecchi nuovi a limitazione di flusso d'acqua su edifici esistenti, parti di edifici esistenti o singole unità abitative.



SEDAR CNA SERVIZI per imprese, tecnici professionisti e privati cittadini

CNA Ravenna mette in rete le Imprese del settore Casa, i Tecnici Professionisti, gli Intermediari Finanziari, gli Istituti di Credito, i propri Consulenti e il CAF CNA per ottenere il massimo risultato dal Superbonus 110%, dal Bonus Facciate (90%), dall'Ecobonus (65%) e dal Bonus Casa (50%).

Per maggiori informazioni rivolgetevi al nostro Sportello Bonus Casa (tel. 0544 298511 - sportellobonuscasa@ra.cna.it) oppure alle sedi SEDAR CNA SERVIZI della provincia di Ravenna.

www.superbonuscnaravenna.it



Ravenna
CNA c'è!

Infrastrutture integrate all'interno dei condomini

Sicurezza, comunicazione, efficienza

Carmine Battipaglia Presidente Nazionale CNA Installazione Impianti

L'edificio intelligente è in grado di gestire in modo ottimale l'energia e di fornire il miglior comfort abitativo, rendendo i residenti più consapevoli dei consumi e delle possibilità di ridurli: la nascita e lo sviluppo dello smart building parte proprio dalla necessità di efficientare i consumi energetici. Grazie al sistema di BMS (Building Management System) è possibile intervenire sui carichi energetici e variarne i prelievi, garantendo un'analisi comparativa per stabilire la quantità di energia utilizzata.

L'Internet of Things ha un ruolo determinante nel rendere interconnessi tutti i sistemi; la sensoristica applicata negli edifici permette, inoltre, di monitorare le prestazioni di un impianto e attivare adeguati interventi in caso di malfunzionamento delle apparecchiature, anche prima che scatti un allarme: ciò significa poter fare manutenzione predittiva.

In quest'ottica, la dotazione impiantistica diventa sempre più complessa

con la creazione di vere e proprie infrastrutture dedicate alla gestione della sicurezza elettrica dell'edificio. La complessità del sistema definito dalle colonne montanti e dalle infrastrutture per la comunicazione prevede la gestione dell'energia elettrica in prelievo (quella generata da fonti rinnovabili), la gestione energetica dei flussi utilizzati per la ricarica dei veicoli elettrici, quella della contabilizzazione dell'energia termica ed elettrica, degli allarmi, dei sistemi di videocontrollo e sicurezza, e delle tecnologie di comunicazione che interesseranno sempre di più il building con l'introduzione di tecnologie a banda larga via etere trasformate in cavo e in grado di connettere le esigenze delle abitazioni con il mondo esterno.

L'edificio intelligente è l'ambiente nel quale il mondo digitale incontra quello dell'efficienza energetica, consentendo il monitoraggio, il controllo e la regolazione delle variabili che determinano il funzionamento degli impianti.

Parallelamente al flusso di energia,

si genera un flusso di dati funzionale all'ottimizzazione dell'intero sistema e che abilita, inoltre, una proficua interazione di soggetti esterni.

La progettualità negli edifici si completa con una "edificazione" delle infrastrutture di comunicazione, un framework tecnologico per coniugare sistemi fisici: contatori, sensori e attuatori utili per la raccolta dei dati e dei parametri fisici dell'ambiente.

In conclusione, i benefici dell'architettura digitale sono:

- identificazione dei consumi energetici e anomalie, adottando il monitoraggio da remoto dei consumi e identificando eventuali anomalie;
- gestione delle utenze energetiche, garantendo una efficienza degli impianti e sistemi di comunicazione all'interno degli edifici, migliorando il livello di sicurezza e di comfort degli spazi;
- gestione energetica, implementando soluzioni in grado di adattare le diverse tipologie di impianti secondo parametri programmati e creando vere soluzioni personalizzate, minimizzando i rischi e gli eccessivi consumi.

Art & Design Ravenna

...esperienza idrAulica

ciicai

Ravenna . Lugo . Cervia . Ferrara . Argenta
San Giuseppe di Comacchio

www.ciicai.it

C.I.I.C.A.I. RAVENNA
1971 / 2021

Istituzione del Registro carico e scarico cereali e farine

Netta contrarietà di CNA, si va contro la semplificazione

Jimmy Valentini Responsabile CNA Alimentare Ravenna

In questi giorni convulsi e caotici che ci chiamano a essere impegnati sulle problematiche conseguenti la pandemia, CNA è intervenuta in maniera congiunta ad altre associazioni sul recente provvedimento contenuto nella legge di bilancio 2021, commi 139-143, che ha istituito ex novo un Registro telematico di carico e scarico di cereali e farine di cereali.

Tale nuovo obbligo, che implica la registrazione nell'apposito Registro telematico istituito nell'ambito dei servizi del sistema informativo agricolo nazionale (Sian), si configura come un nuovo inutile aggravio burocratico e gestionale per le nostre imprese, considerato che le stesse applicano già sistemi di tracciabilità, e che nel contempo sono chiamate ad affrontare una crisi strutturale dei consumi, aggravata dalle misure limitative imposte, per fronteggiare i contagi da covid-19, a carico del settore HORECA della ristorazione, importante canale di sbocco della loro produzione. Tra l'altro, il nuovo onere



appare sproporzionato rispetto agli obiettivi dichiarati della norma.

La previsione di registrare obbligatoriamente nel suddetto Registro le operazioni di carico e scarico per chiunque detenga, a qualsiasi titolo, cereali e farine, se la quantità del singolo prodotto supera le 5 tonnellate annue, non coglie la specificità di un settore altamente professionalizzato come quello della panificazione e dei laboratori artigiani, che lavora, trasformandole, esclusivamente farine e non già prodotti di prima produzione come cereali e grano. Se, dunque, la finalità è quella di istituire un monitoraggio delle produzioni cerealicole presenti sul territorio nazionale, estenderlo ai panificatori e ai laboratori artigiani appare sproporzionato e non congruo alle finalità di-

chiarate. La previsione legislativa introdotta, peraltro, non influisce minimamente sulla annosa questione della produzione abusiva di pane e di altri prodotti di laboratorio, di cui non si conosce la provenienza delle materie prime, perché sottratte ad ogni tracciamento, né su quella altrettanto dannosa delle importazioni di pane congelato dall'estero, pronto per la doratura.

A fronte del nuovo obbligo le imprese rappresentate esprimono forte contrarietà e preoccupazione per i risvolti gestionali e amministrativi del nuovo onere e chiedono che in sede di attuazione del decreto ministeriale si ascoltino le rappresentanze imprenditoriali ai fini della definizione delle modalità attuative in coerenza con le finalità dichiarate dal legislatore.



progettazione grafica
e impaginazione



fotolito, fotoritocco
e controllo colore



prove colore certificate
e lastre offset ctp

**FULL
PRINT**
ARTI GRAFICHE



e-book, riviste digitali
e cataloghi multimediali



poster, quadri canvas
e pannelli fotografici



stampa digitale
e litografica offset

Full Print s.r.l. Via Giulio Pastore 1x - Ravenna

tel. 0544 684401 ■ fax 0544 451204 ■ info@fullprint.it ■ www.fullprint.it

Sprint
DIGITAL SERVICE

Il valore di un mestiere

Parrucchieri ed estetiste rappresentano l'1,2% dell'occupazione totale in Italia

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Benessere e Sanità Ravenna

I nuovi dati di Unioncamere dimostrano il valore sociale ed economico del mondo dei servizi alla persona (acconciatura, estetica, benessere e bellezza): in Italia sono 104.849 i negozi di acconciatura e circa 49.000 i centri estetici.

È interessante verificare come questi centri garantiscano lavoro e futuro a molti giovani: infatti il 42% degli occupati ha meno di 34 anni. Inoltre l'Italia (dati Eurostat) ha una media molto alta di occupazione nel settore, superiore a quella europea

(e prima tra i grandi Paesi del continente).

Guardando sempre le statistiche, scopriamo che in provincia di Ravenna ci sono un po' meno di 20 attività di acconciatura ogni 10.000, abitanti pur non risultando tra le provincie più "affollate" per numero di negozi (es: Cagliari ha 26 attività ogni 10.000 abitanti).

Certo la pandemia sta colpendo duramente il settore ma questi dati dimostrano, ancora una volta, la necessità di maggiore attenzione sia a livello normativo che di supporto e di riconoscimento di un ruolo pub-

blico e sociale di queste imprese artigiane e di tutti i professionisti della bellezza.



Vaccinare subito gli odontotecnici

CNA – SNO Emilia Romagna chiede di inserirli tra le categorie da vaccinare subito

Gli odontotecnici Associati a CNA hanno preso carta e penna e scritto alla Regione Emilia-Romagna chiedendo di includere gli odontotecnici nell'ambito dei "gruppi target" a cui offrire prioritariamente la vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19, così come già disposto dalle Regioni Puglia e Friuli Venezia Giulia.

La portavoce regionale di mestiere, Debora Bondavalli, ha sottolineato come sia giusto "provvedere sull'intero territorio emiliano romagnolo alla vaccinazione in via prioritaria anti-SARS-CoV-2/COVID-19, anche

nei confronti degli odontotecnici, i quali sono sempre rimasti operativi sia nelle strutture pubbliche che in quelle private, rispondendo alle necessità sanitarie richieste dai medici per i loro pazienti, il tutto per garantire uniformità di trattamento, oltre che per attuare i valori e i principi di equità, reciprocità, legittimità, protezione, promozione della salute e del benessere, su cui basare la strategia di vaccinazione, prevista nel Piano Strategico."

Gli odontotecnici sono chiamati spesso a operare in collaborazione stretta e diretta con i dentisti (anche loro considerati gruppi "target") e quindi condividono anche ambienti

fortemente a rischio.

La richiesta è stata considerata positivamente dalla Regione, siamo in attesa della definizione di protocolli operativi concreti.



Social e web per imprese artigiane

Nuovo corso Ecipar in collaborazione con CNA Comunicazione Ravenna

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Comunicazione e Terziario Avanzato Ravenna

La pandemia ha dimostrato come sia necessario che le imprese, ancor di più le piccole e medie imprese, lavorino utilizzando tutte le tecnologie digitali utili a farsi conoscere, a posizionarsi e – spesso – anche a vendere. Questo hanno pensato anche un gruppo di imprenditori di Ravenna, dopo aver partecipato a “Racconti Digitali” l’ultimo evento partito dal gruppo CNA Imprese Digitali e, anche grazie a questo stimolo, si sono posti la fatidica domanda:

Come rilanciare il proprio business? Cosa raccontare ai clienti attraverso i social?

Nel nuovo mondo plasmato dall’invadere dei mezzi digitali fare non basta, bisogna far sapere, l’azienda deve comunicare per migliorare la propria promozione e le vendite.

Da questo è nata l’idea di un corso in cui i formatori indichino strumenti



e modalità per raccontare la propria azienda attraverso i social e il web: quali sono le parole giuste da utilizzare, quali immagini fotografiche e video postare, come rilanciare attraverso i social il proprio brand.

I partecipanti potranno trovare prime risposte alle domande più frequenti:

- come devo fare la promozione sui social e quante volte alla settimana?
- Come devo rispondere alle richieste

di informazioni che arrivano attraverso i social?

- Quali piattaforme ci sono e come si utilizzano?
- Come si fa una ripresa video e/o una foto con lo smartphone per i social?

Da queste esigenze è nata l’idea di questo nuovo corso – della durata di 24 ore – dedicato a imprenditori, liberi professionisti e dipendenti che ricoprono ruoli di responsabilità di aziende con meno di 50 dipendenti che abbiano sede a Ravenna e in Emilia-Romagna.

Nel programma è previsto si parli di Google (e della cosiddetta segnaletica digitale), di Facebook, di Instagram, YouTube, Twitch, Whatsapp/Telegram e di altri social (Tik Tok, Twitter, Linkedin, ecc). Ci saranno esempi pratici e consigli anche su come usare foto, video, gif.

Per info:

tpanizza@ecipar.ra.it



Scegli il CENTRO REVISIONI CORMEC

Prenota online su WWW.CORMEC.COM

CO.R. MEC.

Consorzio Ravennate Riparatori Meccanici

La professionalità al vostro servizio
DA 40 ANNI

CENTRO REVISIONI CORMEC
Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna
0544 502001 - www.cormec.com

oltre 100 officine associate in tutta la provincia



Collaudo e Revisione AUTO e MOTO

Anche per CAMPER, QUAD e AUTO RIBASSATE

Il futuro del porto di Ravenna

CNA Ravenna augura buon lavoro al riconfermato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Daniele Rossi

Franco Ventimiglia Responsabile CNA FITA Ravenna



Dopo la sua conferma alla Presidenza dell'Autorità di Sistema Portuale, può illustrarci le attività principali?

Si prospettano altri quattro anni di grande lavoro perché siamo impegnati su tanti fronti e si stanno concretizzando molte progettualità che ci fanno essere ottimisti rispetto al futuro del Porto di Ravenna.

Abbiamo affidato il contratto per la prima fase del progetto dell'Hub Portuale, un progetto integrato, del valore di 235 milioni di Euro, in grado di fare leva anche su importanti investimenti privati di operatori portuali. Ora, mentre si apre il cantiere per la realizzazione degli interventi infrastrutturali, stiamo completando l'iter procedurale della Seconda fase. Il progetto definitivo è stato ultimato e, nel corso del 2021, dopo aver ottenuto le relative autorizzazioni ambientali, sarà posto a bando di gara. In questa fase è previsto che si arrivi a fondali da -14,5 mt e che si adeguino le banchine in destra Canale, ma soprattutto si realizzi l'impianto di trattamento del materiale di ri-

sultato degli escavi, che non solo consentirà di completare il dragaggio, ma potrà garantire la successiva manutenzione dei fondali.

Gli investimenti della Seconda Fase valgono circa 300 milioni di euro, 85 dei quali già finanziati nell'agosto scorso con un Decreto del Ministero delle Infrastrutture, e per i quali abbiamo chiesto di accedere ai Fondi del Recovery Plan dell'Unione Europea.

Il Progetto "Ravenna Port Hub" si conferma strategico per lo sviluppo del nostro scalo ma in questi anni sono andate avanti anche altre importanti progettualità. Ci può dire qualcosa?

Il lavoro di promozione dello scalo crociere del Porto di Ravenna ha sollecitato l'interesse di un grande operatore di questo settore, Royal Caribbean Group, che ha presentato una proposta relativa alla concessione del servizio di assistenza passeggeri e di realizzazione della nuova Stazione Marittima.

Trattandosi di uno dei primi opera-

tori crocieristici a livello mondiale, il suo interesse è sicuramente un segnale positivo per un concreto rilancio della funzione crocieristica del nostro scalo con importanti ricadute sulla città e sui lidi. A breve il progetto sarà posto a bando di gara per consentire ad eventuali altri operatori di presentare offerte alternative. Dopo la fase procedurale il progetto potrà essere aggiudicato ed in tempi brevi ci auguriamo possano iniziare i lavori.

La progettazione della nuova stazione marittima sarà redatta in armonia con il progetto del cosiddetto Parco delle Dune a Porto Corsini, che riqualifica e valorizza l'area retrostante il terminal.

Parallelamente a queste attività, sono andati avanti anche altri progetti e in questi ultimi mesi si sono aggiudicate gare per un valore di circa 50 milioni di euro come quelle per un valore di circa 13 milioni di Euro, per lavori di livellamento ed escavo dei fondali per garantire manutenzione ordinaria e operatività del Porto.

Aumento delle tariffe e bonus sicurezza

Una boccata di ossigeno per i centri di revisione

Franco Mingozzi Presidente Nazionale CNA Autoriparazione

CNA Autoriparazione apprezza la disposizione inserita nella Legge di Bilancio 2021 che dispone l'adeguamento delle tariffe per le operazioni di revisione dei veicoli, ferme da 13 anni. L'incremento di € 9,95 rappresenta una boccata di ossigeno per i Centri di Revisione Privati, che da oltre un decennio registrano una crescita rilevante dei costi di gestione, per quanto deriva da investimenti in nuova tecnologia e formazione degli addetti.

Il risultato premia la determinazione della CNA, che da tempo è impegnata in un confronto continuo con il Parlamento, in particolare con la Commissione Trasporti della Camera, e con i Ministeri interessati a completare la riforma delle norme sulla revisione dei veicoli.

L'aumento della Tariffa, di fatto, non si tradurrà in un semplice aumento dei costi per i cittadini. Grazie al lavoro della Commissione Trasporti, che ringraziamo per lo sforzo compiuto, l'adeguamento della Tariffa è

inserito in una norma che prevede l'erogazione di un Bonus, da parte dello Stato, ai proprietari dei veicoli sottoposti a revisione uguale all'aumento previsto. Non sono ancora state pubblicate le modalità operative del provvedimento che sulla stampa specializzata sono apparsi commenti alquanto inopportuni. "Sono rimasto sorpreso e sconcertato per la terminologia usata: stangata, manipolo, lobby autoriparazione.

Come Presidente ritengo opportuno ricordare alcune questioni: nel 2015 i centri privati sono stati obbligati ad aderire ad un nuovo protocollo MCTC net2. Questa trasformazione, che avrebbe dovuto essere indolore, è costata circa 150 milioni di euro. Questi investimenti non hanno portato nessun beneficio, ma un incremento del 15% del tempo necessario per le operazioni di revisione. Ricordo che, qualora fosse sfuggito, le nostre aziende garantiscono la sicurezza stradale. Ricordo anche che il costo del lavoro, dal 2007 ad oggi, è cresciuto costantemente e in maniera notevole.



Manipolo, soldati romani addestrati al combattimento, lobby. Ma quale lobby? Se così fosse, questo che aumento, in realtà un legittimo adeguamento ISTAT, fra l'altro previsto dalle norme, l'avremmo ottenuto, e mantenuto molti anni fa.

Una cosa mi sfugge: non ho sentito particolari prese di posizione da parte della carta stampata specializzata nei confronti delle manchevolezze dell'Amministrazione Pubblica e delle scorrettezze perpetrate da alcuni tecnici, per fortuna pochi, degli Uffici Territoriali della Mctc.

CNA sollecita il varo in tempi rapidi del Decreto attuativo per le modalità e la tempistica del Bonus Sicurezza che in alcun modo può essere anticipato dai Centri di Revisione".



NOLEGGIO PULMAN GRAN TURISMO - AUTOLINEE

Decolla il "Consorzio"

✓ 100 Imprese Associate
✓ 500 Autobus ✓ 530 Addetti

Piazza Cavour, 10 - Lugo (RA)
Tel. 0545 27077 - Fax 0545 27078
www.coerbus.it - coerbus@coerbus.it

Sede secondaria:
via F.lli Lumière, 38 - Ravenna
Tel. 0544 501910 - Fax 0544 504658
Unità locale: Imola (BO) via Donati, 60
Autorimessa: Castel del Rio (BO) via Montanara





AUTO BLU e MINIBUS CON e SENZA CONDUCENTE
TRASPORTO MERCI IN CONTO TERZI

Piazza Cavour, 10
48022 Lugo (RA)
Tel 0545 27077
Fax 0545 27078
www.coerbus.it
coerbus@coerbus.it

"Lo stile di viaggiare in prima classe"

io vado in Auto!

LA FLOTTA:
90 autovetture
50 minibus
20 furgoni per trasporto merci in c/t



Turismo nel web

Breve vademecum sui siti turistici locali utili per le imprese del settore

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Turismo e Commercio Ravenna

Una brevissima guida per le imprese e i professionisti del settore, allo scopo di usare al meglio tutto il web già presente e le informazioni utili o di servizio che sono condivisibili, con particolare attenzione ai principali siti pubblici o gestiti in convenzione.

RAVENNA TOURISM: il punto di partenza

Indirizzo: www.turismo.ra.it

È il nuovo sito del comune di Ravenna, ben aggiornato sugli eventi, sui musei, monumenti e attrattori turistici; nella parte "pianifica" ci sono guide e consorzi turistici; contiene anche il blog "myRavenna" e dà utili informazioni anche su Ravenna Accessibile per i turisti con bisogni speciali.



RAVENNA INCOMING: specialista in experience

Indirizzo: www.ravennaincoming.it

È il sito della società che gestisce gli IAT e va segnalato soprattutto per la presenza di numerose experience che si possono prenotare direttamente dal web. Molto operativo, ha informazioni anche sui territori limitrofi e produce una newsletter di grande utilità.

DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA: si parte dai prodotti

Indirizzo: www.visitromagna.it

Il sito della Destinazione ha il focus sui differenti prodotti dalla Romagna (dal beach al bike e così via) e sugli eventi di sistema. Le imprese associate possono anche trovare maggiori informazioni, attività formativa e scaricare tutti i loghi della "Romagna".

BASE EMILIA ROMAGNA: Idee di viaggio su scala regionale

Indirizzo: www.emiliaromagnaturismo.it

Sito di respiro regionale, con al suo interno il blog di APT ("travel Emilia Romagna") e una buona offerta di

foto turistiche free utilizzabili dalle imprese, nell'ambito del progetto "wiki loves monuments Italia"; calendario eventi e booking con Emilia Romagna Welcome.

Infine, per chiudere, due consigli utili su Facebook, con pagine da non perdere: da una parte le proposte specifiche di "Guide in Rete CNA" (www.facebook.com/guideinreteCNA) con sempre nuove offerte di visite guidate. Dall'altra consigliamo "Host in Romagna" (www.facebook.com/HostinRomagnaCna) dedicato all'extra-alberghiero ed alla sua capacità di offerta.



Entusiasmo e voglia di fare

Nasce CNA Cinema e Audiovisivo Ravenna: ecco gli obiettivi

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Cinema e Audiovisivo Ravenna

Deborah Ugolini è stata eletta il 20 gennaio presidente del nuovo raggruppamento d'interesse CNA Cinema e Audiovisivo del territoriale di Ravenna. Le abbiamo fatto una breve intervista a caldo per capire meglio obiettivi e spirito del lavoro appena cominciato.

Deborah, quali possono essere i soggetti interessati a questo raggruppamento di interessi di CNA Ravenna?

Il mondo del cinema e dell'audiovisivo e le professioni collegate, perché questo ambito si può allargare e coinvolgere tantissimi soggetti oltre a quelli che solitamente siamo abituati a considerare parte attiva della filiera.

Se da un lato sicuramente i primi a beneficiare di questo nuovo raggruppamento saranno case di produzione, registi e più in generale professionisti dell'audiovisivo, non è da sottovalutare la possibilità (e la volontà del gruppo) di creare reti allargate fino a coinvolgere filiere connesse alla produzione artistica, partendo dagli artigiani e dai tecnici, fino ad arrivare al settore turistico.

Immagino sia presto per chiederlo, ma avete già degli obiettivi di partenza?

In realtà abbiamo già cominciato a lavorare in sede di fondazione del gruppo e con la prima riunione del comitato direttivo, perché l'entusiasmo attorno a questo progetto è veramente grande.

Sì, ci sono già diversi obiettivi, che saranno ulteriormente discussi con



tutti gli Associati e tra i quali sceglieremo i primi da raggiungere in modo efficace e in tempi ragionevoli.

La spinta sentita da tutti è sicuramente quella di fare rete e collaborare per allargare le possibilità e la soddisfazione di tutti, quindi la prima direzione da prendere sarà sicuramente questa.

Per te è una sorta di prima esperienza come presidente di un settore del sistema CNA, come la stai vivendo e che taglio vorrai dare al tuo impegno?

Sono terrorizzata ed entusiasta. Inizialmente avevo qualche dubbio, ma ora sono convinta di essere la persona giusta e questo mi dà una grandissima carica che si aggiunge all'entusiasmo che mi accompagna sempre all'inizio di ogni nuova avventura. Di solito sono contagiosa in questo, quindi questa è la prima cosa che porterò al gruppo.

La seconda è la voglia di fare e di fare cose che facciano la differenza in modo concreto.

Il gruppo è un bellissimo mazzo di fiori di campo, forte, profumato, variegato e bellissimo e sono certa che darà tante soddisfazioni.

IL NUOVO COMITATO DIRETTIVO DI CNA CINEMA E AUDIOVISIVO

L'Assemblea fondativa del raggruppamento ha eletto anche il comitato direttivo, formato da imprenditori e professionisti di questa filiera. Ne fanno parte: Deborah Ugolini (Windriser) che è stata eletta presidente; Marianna Panebarco, rappresentante

di un'impresa storica del mondo dell'animazione; Chiara Parollo di Bompart produzioni; Gianni Gaudenzi di Luna Video; Roberto Del Mastro di Oc Open Consulting; i registi Edo Tagliavini e Gerardo Lamattina; Alessandra Aita che opera nel marketing legato al mondo del cinema.



Professionisti non ordinisti, i dimenticati (finora) dai ristori

Il segretario generale di CNA Sergio Silvestrini interviene sul tema

Franca Ferrari Responsabile CNA Professioni Ravenna

“Le politiche per la ripartenza rappresentano un’occasione irripetibile per investire sul futuro dei professionisti non ordinisti e, con il loro, anche sul nostro futuro”, queste le parole di Sergio Silvestrini, segretario generale CNA, in un’intervista del 18 gennaio 2021 nelle pagine de “L’economia” del Corriere della Sera, commentando la situazione dei professionisti non iscritti a un ordine, colpiti duramente dalle conseguenze dei provvedimenti adottati per contenere l’emergenza sanitaria.

La crisi ha investito duramente questa platea di lavoratori, che, in base ai dati dell’Osservatorio CNA Professioni, giunto alla quinta edizione, ha visto un impatto sul fatturato molto pesante con un calo medio del fatturato, nel primo semestre del 2020, del 41%.

Un professionista su due è stato costretto a fermarsi durante il primo lockdown.

Tra chi, invece, è stato nelle condi-



Sergio Silvestrini

zioni di continuare a lavorare, solo poco più del 14% lo ha potuto fare senza apportare sostanziali modifiche alla sua organizzazione.

Per poter superare questo momento, i professionisti non ordinisti chiedono al Governo di dare tempestiva attuazione all’ISCRO (Indennità di continuità reddituale e operativa iscritti alla Gestione Separata dell’INPS), incrementare le risorse stanziare dalla legge di Bilancio 2021 al fine di essere esonerati

parzialmente dal pagamento dei contributi previdenziali, incrementare gli strumenti del welfare, determinare l’equo compenso anche per i lavoratori autonomi e promuovere una sana concorrenza, incrementare la detassazione delle spese per la formazione professionale.

È necessario che il Governo, la politica, le istituzioni guardino con lungimiranza alle condizioni di questa ampia platea di lavoratori autonomi altamente professionalizzati.



Baroncini

IDROTERMICA

centro autorizzato
baltur
TECNOLOGIE PER IL CLIMA

Impianti Termosanitari - Installazione Caldaie
e Condizionatori - Impianti Anticendio - Impianti Solari Termici
Assistenza Tecnica - Energie Alternative

Via Puntiroli, 23/A - 48017 CONSELICE (Ra) | Tel. e Fax 0545 85434 - 335 7862454
www.idrotermicabaroncini.it (www.gruppoartigianromagnoli.it)

Siamo
promotori del
Gruppo Artigiani
Romagnoli



obiettivocasaconselice



Gruppo
Artigiani
Romagnoli

Formazione e consulenza per aziende e privati in aula e **online**

FORMAZIONE MANAGERIALE ON-LINE

**CORSI IN
E-LEARNING
SEMPRE A DISPOSIZIONE
PER LA TUA AZIENDA**

CONOSCENZA PER COMPETERE

Alcuni corsi a disposizione sulla nostra piattaforma online



**Addetto al digital e
web marketing**



**Innovazione e
digitalizzazione 4.0**



**Sicurezza
informatica**



**Proprietà e
diritti d'autore**



**Fare squadra nel
contesto aziendale**



**Digital
Marketing**



Tutti i corsi su www.ecipar.ra.it/som

Per ricevere informazioni
Monia Morandi
Cel. 338 3156264 - Tel. 0544 298781
Email: mmorandi@ecipar.ra.it

Sul web
www.ecipar.ra.it



Dal MISE 20 milioni per le imprese femminili

“Le questioni di genere non sono più di pertinenza delle Pari Opportunità, ma rappresentano una delle principali opportunità economiche di questi tempi difficili” queste le parole del Sottosegretario Manzella al tavolo di concertazione istituito presso il MISE per la costituzione del Fondo all’Impresa Femminile previsto dalla Legge di Bilancio, con misure di sostegno all’avvio e il consolidamento delle attività e alla formazione. La dotazione del fondo è di 20 milioni di euro l’anno, per i prossimi due anni.

La Presidente Nazionale CNA Impresa Donna, Maria Fermanelli, ha espresso apprezzamento per l'attenzione rivolta al lavoro femminile e, in particolare, all'imprenditoria femminile nella Legge di Bilancio. Un segnale di cambiamento ideologico e culturale innescato anche dalla pandemia, considerando che abbiamo dovuto attendere oltre vent'anni per vedere finalmente un intervento mirato a favore dell'imprenditoria femminile.

“Il Governo ha tenuto fede agli im-

pegni assunti nel corso degli incontri avvenuti nel 2020, a cui ha preso parte anche il CID. In particolare, siamo soddisfatti, soprattutto per gli investimenti in formazione visto che sono previsti oltre a quelli a supporto alla nascita e alla crescita delle imprese guidate da donne e ci auguriamo che le risorse siano confermate e incrementate nei prossimi anni”, ha affermato Maria Fermanelli.

Inoltre, il Sottosegretario Manzella ha annunciato l'avvio di un Osservatorio sull'imprenditoria femminile. CNA Impresa Donna, che rappresenta in Italia oltre 60mila imprese, ha garantito tutto il sostegno per assicurare un riscontro da parte delle imprese, grazie alla sua presenza capillare su tutto il territorio nazionale. CNA è fermamente convinta della necessità di promuovere, sia a livello europeo sia a livello nazionale, politiche atte a creare le condizioni di parità tra uomo e donna nel mondo del lavoro e della società civile.

Il lavoro e la crescita dell'imprenditoria femminile sono fondamentali per lo sviluppo della nostra società, per questo investire nell'imprenditoria femminile significa liberare energie positive nell'interesse di tutto il Paese.

Nonostante le imprese in rosa siano cresciute negli ultimi cinque anni a un ritmo molto più intenso rispetto a quelle maschili, al momento il trend di crescita delle aziende guidate da donne risente fortemente e più delle altre degli effetti del coronavirus e per questo motivo occorre lavorare per rimuovere gli ostacoli, fin troppo noti ed ancestrali, che ne impediscono crescita e sviluppo.



Club dell'eccellenza 2021

In viaggio insieme nel futuro

Monia Morandi Responsabile CNA Industria e Innovazione CNA Ravenna



- impresa 4.0 ed economia sostenibile. Scenari e sfide.

Per informazioni sul programma del Club dell'Eccellenza 2021 contatta:

Monia Morandi
Ecipar Ravenna
tel. 0544-298781
mail industria@ra.cna.it

Non sentirsi da soli in un processo di cambiamento. Specie nei momenti di difficoltà l'uomo, in quanto essere sociale, sente il bisogno di stringersi insieme, di raffrontarsi per trovare quegli stimoli necessari a governare ed essere padrone delle situazioni che è chiamato fronteggiare.

Confrontarsi significa mettere di fronte persone (o cose), per conoscerne la somiglianza, le affinità, le differenze, le divergenze con il proposito di giungere a un accordo, a una soluzione, o comunque a un risultato positivo.

È proprio questo il focus progettuale del Club dell'eccellenza 2021 che vede al centro del proprio programma il

confronto fra imprenditori, su vari temi dell'agire d'impresa, con l'obiettivo di trovare insieme nuovi obiettivi e stimoli.

Nel 2021 saranno potenziati gli scambi di buone prassi e le testimonianze di imprenditori. Completeranno la proposta incontri con esperti e attività formative dedicate ai soci del Club.

Questi i temi del Programma del Club 2021

- smart working;
- design thinking;
- innovazione e pensiero laterale;
- lean production;
- gestione dei dati e delle informazioni;
- motivazione del personale e gruppi di lavoro;
- sviluppo del business;

LE OPPORTUNITÀ LEGATE AL CLUB

Agli iscritti al Club dell'Eccellenza, sconto del 10% sulle attività di formazione manageriale a mercato della School of Management.

Non conosci il club?

Non sei socio?

Chiamaci per scoprire le proposte a te dedicate come "Nuovo amico del Club"

パン (PANE) バルコ (BARCO)



Idee al confine tra cartoon e realtà

illustrazioni per slide
infografiche
video tutorial animati
3d industriale
clip video per i social
video aziendali
storie a cartoni animati
opuscoli illustrati
slideshow per fiere ed eventi

PANEBARCO

+39 0544 35012
+39 338 3692558

info@panebarco.it
www.panebarco.it



I servizi per il lavoro messi in campo da CNA Ravenna

Una risposta concreta al Patto per il Lavoro e per il Clima della Regione Emilia Romagna a supporto delle esigenze di Imprese e Cittadini

Flavio Bergonzoni Responsabile ECIPAR di Ravenna

È stato recentemente firmato dal sistema CNA Emilia-Romagna il Patto per il Lavoro e per il Clima, che la Regione ha condiviso con tutte le Parti Sociali per concentrare l'impegno di tutti i soggetti intermedi e delle Istituzioni a contribuire insieme per favorire la tenuta del sistema economico regionale, per i cittadini, i lavoratori e le imprese.

Nella congiuntura molto complessa e rischiosa che stiamo vivendo a causa della pandemia, CNA Ravenna propone una risposta concreta alle tematiche del Patto attraverso i servizi di incrocio di domanda e offerta di lavoro che si rivolgono ai disoccupati e alle aziende.

I disoccupati che si rivolgono al servizio sono giovani con meno di 30 anni di età oppure figure in possesso di esperienza professionale già acquisita, ma alla ricerca di un nuovo inserimento, per motivi personali o di difficoltà aziendale.

I disoccupati si rivolgono ad Ecipar per una ricerca di lavoro attraverso i

Centri per l'Impiego territoriali, per avviare un percorso di orientamento di 4 ore, che consente di approfondire i contenuti della ricerca di contatto con le aziende, diversificando l'intervento di chiarimento di base sul profilo professionale da quello di accompagnamento alla ricerca attiva, quando le idee sono già chiare. La fase di orientamento dei più giovani prevede la rielaborazione del curriculum, l'identificazione delle strategie di ricerca e presentazione al mercato, lo svolgimento delle modalità di colloquio e presentazione in azienda.

Per le figure più esperte viene avviato un percorso di affiancamento per la creazione di opportunità più mirate di contatto con le imprese.

Il servizio si rivolge nel contempo alle Imprese, attraverso il contatto aziendale con i migliori profili disponibili, diretto o favorito dalla newsletter che periodicamente viene inviata da Ecipar.

Il consulente Ecipar identifica il fabbisogno aziendale e propone all'impresa un primo servizio, di consultazione della banca dati interna dei

curricula dei candidati che hanno autorizzato la divulgazione.

Nel caso di reperimento del profilo adeguato, l'azienda potrà accedere alla selezione senza sostenere alcun costo.

In caso di ricerca ulteriore, che richieda l'accesso ad altre banche dati e motori di ricerca, l'azienda potrà accedere con un costo minimo all'individuazione di più profili preselezionati, tra i quali scegliere il più interessante da provare, non avendo costi ulteriori fino all'assunzione. Nel caso in cui il periodo di prova non si rivelasse soddisfacente, l'azienda potrà accedere gratuitamente a una seconda preselezione di profili. Il servizio di CNA erogato attraverso Ecipar è sempre attivo e può offrire opportunità di soluzione ai fabbisogni espressi dalle imprese e da chi cerca lavoro, anche attivando servizi di colloquio on line.

**Per informazioni:
Ecipar di Ravenna
servizio AL LAVORO
www.ecipar.ra.it
lavoro1@ecipar.ra.it**

LEONARDO DESIGN SAS



Progettazione
Commercio all'ingrosso di mobili
Complementi d'arredo
Pareti divisorie ed attrezzate
per uffici e collettività.
Realizzazione e gestione di progetti
immobiliari
e di arredi chiavi in mano.

di Tricarico Leonardo e c.
Via Campo di Marte, 122 - 47121 Forlì
3347627263 - tricarico@leodesign.it



CNA Ravenna e i Progetti Europei

Opportunità nel 2021 per le imprese

Flavio Bergonzoni Responsabile Ufficio Progetti Europei di CNA Ravenna

Dal 2018 CNA Ravenna è partner di diversi progetti europei con l'obiettivo di portare opportunità di sviluppo per le imprese del territorio.

Il progetto Gear@SME porta CNA in un programma di alto livello - Horizon 2020 - e in una partnership con capofila Olandese, per sviluppare una metodologia che colmi il divario tra domanda e offerta di servizi energetici. Le imprese del territorio potranno fruire di diagnosi energetiche per l'implementazione di azioni di miglioramento.

Nel progetto Tempus di Italia - Croazia, CNA collabora a un progetto pilota di riattivazione di spazi dismessi applicando la metodologia degli usi temporanei.

In riva sinistra Darsena si allestirà uno spazio arredato da container riutilizzati e verde pubblico, in cui imprese e professionisti del settore Culturale e Creativo potranno costituire un nucleo di ecosistema imprenditoriale, che faciliterà la collaborazione tra imprese e ricerca, per l'ideazione e realizzazione di prodotti e servizi per

le sfide della contemporaneità. Le Imprese Culturali Creative sono coinvolte da CNA nella rilevazione dei bisogni ed uscirà un bando dedicato alle interessate.

Il Progetto Dare del Programma UIA, capitanato dal Comune di Ravenna, sperimenta un approccio innovativo alla rigenerazione urbana, basato sull'uso consapevole degli strumenti digitali e sul coinvolgimento della cittadinanza. Col supporto di CNA, le imprese potranno partecipare al processo di rigenerazione della Darsena, attraverso formazione al digitale, strumenti di supporto alla creazione d'impresa e sessioni di lavoro collaborativo, per lo sviluppo di idee imprenditoriali, costruzione di scenari di sviluppo per valorizzare le imprese attive, eventi per la visibilità nazionale del contesto imprenditoriale ravennate.

Il Progetto PoWer di ADRION ha messo a punto una metodologia di collaborazione tra attori del territorio e messo a fuoco idee di sviluppo che possano fare del Porto di Ravenna un HUB di Innovazione sulle tematiche energetiche.



La firma di protocolli di collaborazione mirati fino al 2025 consentirà a CNA di collaborare con decisori e player del Porto, della Gestione dell'Energia, della Ricerca e delle grandi Imprese, a favore delle Micro Piccole e Medie Imprese (MPMI).

Il Progetto EcoNautiNet di ADRION ha fatto lavorare CNA con 4 Partner dell'Adriatico, su nuove metodologie per sostenere il lavoro di rete, sviluppando un supporto tecnologico dedicato per favorire le relazioni tra le imprese di diversi paesi e per promuovere scambi commerciali e di conoscenza.

Questi aspetti sono considerati centrali dalla nuova Programmazione Europea 2021-27, come dimostra il nuovo HORIZON EUROPE, che avrà una linea dedicata ai progetti promossi dalle reti tra imprese e Ricerca.

**Per informazioni:
Maria Rosa Bordini,
mrbordini@ra.cna.it,
0544 298999**

Tecnologia ed ottimizzazione per l'ufficio

BI.COMsystem

**Vendita - Noleggio - Assistenza - Macchine per l'ufficio
Arredi - Sedute - Pareti attrezzate e divisorie**



La gamma dei Servizi



il tuo talento, il nostro sostegno

• Crea Impresa • Fiscale, Consulenza societaria, Contenzioso tributario
• Paghe, Legislazione del lavoro e Contrattualistica • Credito e Tesoreria
• Bandi, Finanziamenti e Leggi di Incentivo • Internazionalizzazione,
Export, Marchi e Brevetti • Ambiente, Sicurezza, HACCP • Consulenza
Gestionale e Finanziaria • Consulenza Giuridico Legislativa • Locazioni
Immobiliari • Privacy • Appalti Lavori Pubblici • Certificazioni e
Controllo Qualità • Consulenza previdenziale • RPI - software gestionale
per le imprese • Promozione sui media • Formazione imprenditoriale
e manageriale, accesso al lavoro (Ecipar) • Patronato EPASA-ITACO

Sedar CNA Servizi Ravenna

Viale Randi, 90
tel. 0544 298511
fax 0544 239950
cnaservizi@ra.cna.it
www.ra.cna.it

Trova la sede più vicina a te:

www.ra.cna.it/sistema-cna/dove-siamo/

Porto Robur Costa 2030: un progetto che guarda lontano

Intervista a Daniela Giovanetti, Presidente della Consar Ravenna

Serena Cavalcoli

Partiamo da lei, Daniela: da grande tifosa a presidente, la prima donna al vertice nella storia del club. Cosa l'ha spinto ad accettare questo incarico?

Sono stata molto lusingata dalla proposta di rappresentare questa società e ho accettato l'incarico, spinta sia dalla passione per questo sport sia dal progetto che ci siamo proposti. L'esperienza è sicuramente stata molto impegnativa perché ho dovuto imparare molto in fretta i meccanismi di questo mondo e l'emergenza sanitaria ha ulteriormente complicato la gestione della stagione sportiva. Devo comunque ammettere che dal punto di vista umano e personale mi ha arricchito enormemente.

La scorsa estate nasceva il nuovo Porto Robur Costa, con quel 2030 aggiunto nel nome, suggerendo l'idea di un club proiettato al futuro. Quali sono le colonne portanti di questo nuovo progetto?

Al centro del progetto vi è sicuramente la volontà di investire sui giovani, partendo dalle categorie minori, per cre-

are un vivaio di ragazzi che possano in futuro approdare alla massima categoria. Per questa ragione il nostro allenatore, Marco Bonitta, è responsabile di tutto il settore proprio perché riteniamo che la sua esperienza e competenza possano essere messe al servizio di tutto il sistema.

Marco rappresenta un altro cardine del progetto: è un grande allenatore e credo che sappia far emergere il meglio soprattutto dai giovani. Ha la capacità di tenere sempre concentrati i ragazzi, dosando perfettamente i momenti in cui devono essere ripresi e i momenti in cui devono essere sostenuti facendoli crescere, attraverso gli allenamenti, soprattutto dal punto di vista tecnico e tattico.

Pur nel momento di grave difficoltà che stiamo vivendo, le realtà economiche del territorio hanno avuto la forza di essere al vostro fianco anche in questa stagione?

La pandemia con la conseguente crisi sanitaria ed economica sicuramente hanno creato enormi disagi sotto tutti i punti di vista. Noi abbiamo avuto al



nostro fianco una grande realtà come il Consar che ci ha sostenuto e ci ha permesso di realizzare il sogno di mantenere presente nella massima serie la squadra di Ravenna. Accanto al Consar, altre realtà del territorio ci hanno aiutato a portare avanti il progetto anche se, purtroppo, non tutte le imprese che in passato ci hanno sostenuto sono riuscite a rimanerci accanto quest'anno.

Cosa si sente di dire ai tifosi che, purtroppo, sono costretti a sostenervi a distanza per via della situazione sanitaria non ancora risolta?

È stato un anno tremendo, vedere i palazzetti vuoti stringe il cuore. Spero solo che questa lontananza dalle tribune finisca con la conclusione di questo campionato perché lo sport, soprattutto questo, ha bisogno di sentire il calore dei propri tifosi.

IL PENNELLO

ti
e verniciatura

MANUTENZIONE IMMOBILI • ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO
RESTAURO CEMENTO ARMATO • RISANAMENTO MURATURE UMIDE
OPERE IN CARTONGESSO



È nata Memo-Ravenna

Una wikipedia ravennate per scoprire la storia della città

Serena Cavalcoli



Nel gennaio 2001 nasceva Wikipedia, l'enciclopedia on line libera, collaborativa e gratuita che ha cambiato per sempre il nostro concetto di opera generalista enciclopedica: più di 55 milioni di voci, in oltre 300 lingue, è tra i dieci siti web più visitati al mondo.

Nel gennaio 2021, proprio da questa premessa, nasce "memoravenna.com": un nuovo strumento on line per rendere fruibili a tutti, studiosi ma non solo, informazioni sulla storia di Ravenna.

L'obiettivo è semplice: Memoravenna nasce per essere una fonte di informazione per chi voglia cono-

scere la storia della città attraverso fonti e informazioni qualificate. Un punto di riferimento senz'altro per gli studiosi, ma anche per chi abbia curiosità di conoscere meglio la città, i suoi monumenti, la sua storia, le sue tradizioni.

Ciò che la caratterizza, come per Wikipedia, è la volontà che queste nozioni non siano solo il frutto dello studio di fonti storiche e specialistiche, ma anche una ricostruzione partecipata dai ravennati. Da chi, pertanto, la storia della città l'ha vissuta da protagonista e, di fatto, ha contribuito a scriverla.

L'ideatrice è Paola Novara, studiosa presso il Polo museale dell'Emilia Romagna, esperta di storia e arche-

ologia del territorio ravennate, assieme al ravennate Enzo Dal Monte, che ne ha sviluppato gli aspetti tecnici.

Il principio alla base del sito è il medesimo di Wikipedia: si tratta di un progetto che si rinnoverà ed evolverà continuamente, in quanto le informazioni saranno implementate da chi vorrà inserire nuovi dati. In queste settimane è partita una prima ossatura, ma, se le persone interessate a navigare tra le pagine di Memoravenna saranno tante, il sito crescerà rapidamente.

Ci si attende, pertanto, l'adesione da parte di una pluralità di esperti, portatori di esperienze e competenze diverse: da quelle architettoniche, a quelle artistiche, storiche e del folklore.

La consultazione è strutturata per essere il più semplice possibile, suddivisa per categorie: fonti bibliografiche, informazioni storiche, personaggi che hanno realizzato studi su Ravenna, foto e video storici e molto altro.

La sezione forse più interessante è proprio quella dedicata alle immagini: qui verranno raccolte cartoline e fotografie raffiguranti gli edifici storici della città: una ricca galleria di immagini con riferimenti cronologici e informazioni sul monumento, sulla sua storia e sulla sua trasformazione nel tempo.

Davvero una buona idea, che concorre alla valorizzazione del territorio in una stagione culturale che già vede la città di Ravenna al centro di iniziative di grande respiro nella ricorrenza dei 700 anni dalla morte del sommo Poeta Dante Alighieri.



SUPERBONUS 110%

RISTRUTTURARE AL MEGLIO È UN VANTAGGIO PER TUTTI

UNIPOLSAI PROTEGGE I CLIENTI ANCHE ATTRAVERSO **SOLUZIONI SOSTENIBILI**, CHE SUPPORTA CON **AZIONI INNOVATIVE E ATTUALI**. GRAZIE AL MECCANISMO DELLA **CESSIONE DEL CREDITO DI IMPOSTA**, GARANTISCE LA COPERTURA FINANZIARIA DELL'INTERO IMPORTO DEI LAVORI ESEGUITI SENZA DOVER FAR RICORSO ALLA PROPRIA LIQUIDITÀ.



**ISOLAMENTO
TERMICO**



**SOSTITUZIONE
IMPIANTI DI
CLIMATIZZAZIONE**



**ESECUZIONE
DI MISURE
ANTISISMICHE**

UnipolSai Assicurazioni. Sempre un passo avanti.

**CONVENZIONE UNIPOLSAI • CNA
SCOPRI L'OFFERTA PER LA TUA AZIENDA**

ASSICOOP
Romagna Futura

RAVENNA • Via Faentina, 106 • Tel. 0544 282111

Vuoi maggiori informazioni?
Rivolgiti alle agenzie Assicoop della Romagna, cerca quella più vicina a te:

www.assicoop.it/romagnafutura



UnipolSai
ASSICURAZIONI



Vicini a chi vuole fare impresa. Insieme.



**BCC ROMAGNA
OCCIDENTALE**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



Puoi trovarci anche su:



www.bccro.it



BCC della Romagna Occidentale



[terracomunedibccro](https://www.instagram.com/terracomunedibccro)